



*Fondo nazionale pensione complementare
per i lavoratori dell'industria metalmeccanica,
della installazione di impianti e dei settori affini*

RELAZIONE AL BILANCIO

ANNO 2020

Saluti

Signori soci, Signori delegati,
quello che segue è il bilancio del Fondo Cometa (di seguito anche il “Fondo” o “Cometa”) per l’esercizio 2020.

La presente Relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione eletto dall’Assemblea di Cometa il 17 gennaio 2018.

Gli Organi di Amministrazione e Controllo di Cometa, risultano così composti:

Consiglio di Amministrazione

Gallo Oreste (Presidente)	designato dalle aziende
Toigo Roberto (Vice Presidente)	designato dai lavoratori
Assorgia Paola	designato dalle aziende
Cappetti Angelo	designato dalle aziende
Ciciretti Rocco	designato dai lavoratori
Dario Daniela	designato dalle aziende
De Angelis Paolo	designato dalle aziende
Martinelli Raffaele	designato dai lavoratori
Monari Adonella	designato dai lavoratori
Perotti Marco	designato dalle aziende
Petrasso Giovanna	designato dai lavoratori
Realfonzo Riccardo	designato dai lavoratori

Collegio sindacale:

Lombardi Antonio (Presidente)	designato dai lavoratori
Bogino Alberto	designato dalle aziende
Giardini Marino Paolo	designato dai lavoratori
Lipani Cataldo	designato dalle aziende

Sindaci supplenti:

Modiano Riccardo	designato dai lavoratori
Raffaelli Federico	designato dalle aziende

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Maurizio Agazzi

2020: l'anno del covid19

Il corrente esercizio è stato profondamente segnato dalla pandemia ancora in corso che ha costretto anche il nostro Fondo a modificare l’operatività al fine di tutelare la salute dei lavoratori e nel contempo assicurare il mantenimento del livello di servizio nei confronti degli associati.

Tenuto conto dei provvedimenti derivanti dai DCPM emessi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state prontamente adottate alcune soluzioni organizzative di emergenza.

In particolare, al fine di tutelare la salute del nostro personale dipendente e nel contempo per garantire lo svolgimento delle attività ordinarie per gli aderenti, abbiamo proceduto sin dall’inizio dell’epidemia con una riduzione delle presenze in ufficio attivando progressivamente il telelavoro.

Considerando l'evolversi della situazione, l'operatività in smart working è stata estesa a tutto il personale e che continuerà a svolgere la propria attività da remoto negli orari di lavoro. Presso la sede del Fondo, tassativamente chiuso agli estranei, saranno presenti, per il solo tempo strettamente necessario, le funzioni che non possono essere svolte in remoto.

L'operatività in smart working è attuata anche dal service amministrativo che ha continuato anch'esso a svolgere la propria attività da remoto garantendo il servizio ordinario.

Nel corso dell'anno compatibilmente con l'evoluzione della pandemia il personale ha alternato lavoro in smart working con lavoro in presenza nel rispetto del piano di emergenza predisposto dalla direzione con l'ausilio del responsabile della sicurezza garantendo la piena funzionalità del servizio.

Le riunioni degli organismi di amministrazione e controllo e l'assemblea del fondo si sono svolte a distanza in video conferenza secondo le modalità previste dalla Circolare Covip dell' 11 marzo 2020, prot. 1096, avente ad oggetto: "Indicazioni alle forme pensionistiche complementari conseguenti all'adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, di cui al Decreto-legge 23 febbraio 2020 e ai successivi DPCM".

Dal punto di vista finanziario, il Fondo ha proseguito la sua attività di attenta amministrazione delle risorse degli iscritti, monitorando i mercati e relazionandosi con i Gestori Finanziari con l'obiettivo di contenere la volatilità, cogliere le opportunità della ripresa e realizzare gli obiettivi previdenziali delle diverse linee di investimento.

Il Fondo e i suoi gestori finanziari sono stati e sono costantemente impegnati a monitorare la situazione in evoluzione al fine di contenere il più possibile i rischi, ma preservare allo stesso tempo il valore degli investimenti. Come già in passato i mercati finanziari hanno sperimentato turbolenze di questo genere ma grazie all'orizzonte temporale dell'investimento e alla professionalità, la competenza e l'abilità dei gestori e del Fondo è stato possibile superare queste fasi di correzione dei mercati e tutelare il risparmio pensionistico dei nostri aderenti.

Cometa opera attraverso una propria struttura, un Service Amministrativo (Prevynet), la Banca Depositaria (BNP Securities Services) e da giugno 2020 da n.8 Gestori Finanziari (Groupama, Eurizon, Allianz, SSGA, Blackrock, Candriam, Credit Suisse, Generali) cui sono affidati n. 12 (dodici) mandati di gestione.

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Assicurazioni Generali S.p.A. in scadenza il 31/12/2029.

Il Service Amministrativo, tra l'altro, si occupa:

- della predisposizione del bilancio del Fondo;
- della tenuta dei dati contabili relativi a ciascun sottoscrittore;
- dell'attribuzione dei contributi stessi ai singoli associati;
- del calcolo della quota e quindi dei rendimenti;
- dell'attribuzione dei rendimenti ad ogni singolo associato;
- della valorizzazione del patrimonio finanziario del Fondo;
- della contabilizzazione delle spese di gestione amministrativa e di gestione finanziaria;
- della gestione operativa del sito Internet che è diventato, nel giro di breve tempo, elemento portante della struttura informativa di Cometa verso l'esterno;

- dell'aggiornamento della base dati, dei trasferimenti dei lavoratori da un fondo all'altro, del controllo dell'esattezza dei rimborsi effettuati agli associati dimissionari e delle ritenute fiscali operate dal Fondo.

Le attività della Banca Depositaria, fra l'altro, sono quelle di:

- custodire ogni proprietà finanziaria del Fondo;
- raccogliere i bonifici derivanti da contribuzioni;
- provvedere al pagamento dei titoli acquistati dai gestori e all'incasso delle somme derivanti dai titoli venduti;
- controllare il rispetto delle norme di legge da parte di gestori e Fondo;
- rimborsare gli associati.

Con delibera assembleare dell'aprile 2018, l'incarico di revisione contabile e legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2018 – 2020 è stato affidato a **KPMG** con sede legale e amministrativa in Milano via Vittor Pisani, 25.

Bando Comparti Garantiti

A fronte della scadenza delle gestioni garantite dei comparti Sicurezza e Sicurezza 2015 prevista per il 30/04/2020, il Cda di Cometa ha deliberato il bando di gara per la selezione dei nuovi gestori. Un primo bando è stato pubblicato in data 08/11/2019 sul Sole24ore e Financial Times. Il bando è andato formalmente deserto, avendo ricevuto un'unica proposta per solo una parte del patrimonio e non conforme a quanto richiesto. Conseguentemente è stato deliberato dal Cda e pubblicato in data 30.12.2019 un secondo bando, dando la possibilità di differenziare la proposta di gestione per i Silenti e gli aderenti che hanno scelto i comparti garantiti tramite switch. Il Fondo ha ricevuto 2 offerte che non risultano essere conformi alle previsioni normative. In data 28 febbraio 2020 è stato pubblicato un terzo bando suddividendo in due comparti distinti la platea degli aderenti ai comparti Sicurezza. Un comparto dedicato solo agli aderenti Silenti (con le garanzie previste dalla normativa per il solo TFR) e un comparto che potrà avere anche una garanzia parziale sul patrimonio dei singoli aderenti, al fine di ottenere comunque una garanzia in linea con quanto previsto per i Silenti. Nell'ambito della procedura prevista per la selezione dei nuovi gestori, il Consiglio di amministrazione del Fondo Cometa ha istituito due nuovi comparti garantiti, denominati Sicurezza 2020 e TFR Silente.

I due nuovi comparti in breve

Il comparto "Sicurezza 2020" è stato istituito per gli aderenti che avevano scelto o che sceglieranno esplicitamente il comparto garantito, ed è caratterizzato da una garanzia dell'85% della contribuzione, sia per scadenza sia per eventi (quali, ad esempio, riscatto e anticipazioni).

Il comparto "TFR Silente" invece è stato istituito per gli aderenti cosiddetti silenti – ovvero coloro che sono stati iscritti a Cometa tramite il meccanismo del silenzio assenso. Per questo comparto è prevista la garanzia di restituzione del capitale sia a scadenza sia in caso di eventi. L'adesione ad esso sarà mantenuta fintanto che non si manifesti la volontà di adesione esplicita a Cometa.

La società individuata, tramite apposita gara, per la gestione dei due comparti è Generali Italia S.p.A.

La nuova gestione dei comparti decorre dall'1 giugno e da quel momento gli aderenti il cui patrimonio era investito nei comparti Sicurezza e Sicurezza 2015 sono stati collocati nei due nuovi comparti:

1- gli aderenti espliciti nel comparto “Sicurezza 2020”;

2- gli aderenti silenti nel comparto “TFR Silente” dedicato esclusivamente agli aderenti silenti.

Complessivamente, l’istituzione dei nuovi comparti garantiti è un risultato importante per Cometa, che arriva in una fase complessa e testimonia la capacità del Fondo di perseguire gli interessi degli aderenti anche in periodi difficili come quello di questi mesi.

Fondinps

Il 14 agosto è entrato in vigore il Decreto del 31 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, che ha disposto la soppressione di FondInps, il fondo pensionistico complementare residuale dell’INPS pensato per raccogliere il TFR maturando dei lavoratori che, trascorso il limite di 6 mesi dall’assunzione, non avevano effettuato alcuna scelta su dove destinare il loro trattamento di fine rapporto (TFR), e per i quali non esiste una forma di previdenza complementare collettiva di riferimento.

Dal 1° ottobre FondInps è chiuso a nuove adesioni e in Cometa confluiscono le quote di TFR maturando dei nuovi iscritti taciti.

In più, in questo momento stiamo lavorando all’iter e al piano di attività per il passaggio, nelle modalità opportune, delle posizioni individuali dei lavoratori che già erano iscritti a FondInps.

Il fatto che Cometa sia stato ritenuto, dalle autorità competenti, il soggetto idoneo a un’operazione tanto importante come quella di gestire i risparmi anche di quei lavoratori evidenzia il ruolo e le competenze amministrative e gestionali del Fondo e di tutta la sua struttura.

Sono trasferite al Fondo pensione COMETA: le posizioni individuali dei lavoratori iscritti a FONDINPS al 30 settembre 2020.

Un’operazione che acquista un significato ancora più centrale in un anno complesso come questo 2020.

Modifiche statutarie

Al fine di poter accettare l’adesione dei lavoratori già iscritti a Fondinps o che, provenienti dallo stesso bacino di imprese destinatarie dell’ex fondo residuale si iscriveranno a Cometa si è resa necessaria la modifica dello statuto per normare l’esercizio di alcune prerogative specifiche per questi lavoratori:

Modifica convenzioni di gestione

In riferimento ai mandati di gestione del comparto Crescita, durante il 2020 il Cda del Fondo ha deliberato la sostituzione del gestore Candriam. In base alla delibera il Fondo ha provveduto all’aggiornamento della short list che era stata predisposta durante la selezione dei gestori 2016 e individuato nel gestore Allianz il sostituto. In data 13 maggio 2020 è stata stipulata la convenzione di gestione con il gestore e a fine maggio il nuovo gestore ha iniziato la gestione del portafoglio.

Rinnovo Banca depositaria

A fronte della scadenza del contratto in essere con BNP Paribas Securities Services prevista per il 20/04/2020 Il Cda del Fondo, dopo un’approfondita analisi del servizio ricevuto dalla banca depositaria, ha deliberato e concordato con BNP un rinnovo per ulteriori 5 anni del contratto a fronte di una significativa riduzione delle commissioni pattuite per il servizio di banca depositaria.

Commissione omnicomprensiva di Banca Depositaria Commissione:

Monetario Plus 1,00 bps

Tutti gli altri comparti 1,20 bps

Convenzione rendite

Nel corso dell'esercizio è stata confermata la convenzione in essere con Assicurazioni Generali s.p.a. (in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A.), con sede legale in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

La convenzione scade il 31/12/2029.

Il contratto prevede un tasso di rendimento minimo garantito del 2,5% annuo per le richieste di rendite pervenute fino al 31 dicembre 2020 e sarà sostituito a partire dal 01/01/2021 da un tasso minimo dell'1% che, a scelta dell'assicurato, può essere riconosciuto anche in via anticipata (tasso di interesse tecnico). Il tasso minimo garantito, qualora già non riconosciuto in via anticipata, consolida ogni anno alla ricorrenza annuale di rivalutazione.

Documento sulla politica di investimento (DPI) e Funzione Finanza

Il documento sulla politica di investimento (DPI) è stato redatto ai sensi della deliberazione Covip del 16 marzo 2012, approvato in prima stesura nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2012, è stato aggiornato all'avvio delle attuali convenzioni nella seduta del CdA del 30 gennaio 2017.

Come previsto dalla normativa vigente (Dlgs 252/05) in data 29 gennaio 2020 è stato effettuato l'aggiornamento triennale del Documento della Politica di Investimento, confermando al momento attuale, gli obiettivi e i criteri della propria politica di investimento in quanto il settore dei Fondi Pensione a breve recepirà le modifiche del Dlgs 252/05 introdotte dal decreto 147 del 2018 (Iorp II).

Il Cda di COMETA ritiene, infatti, opportuno far coincidere una ulteriore verifica della rispondenza degli obiettivi e criteri agli interessi degli iscritti, all'entrata in vigore della normativa secondaria collegata.

Il documento che formalizza la funzione finanza interna al fondo regola:

- Obiettivi della politica di investimento e i criteri di attuazione;
- Compiti e responsabilità dei soggetti interni ed esterni coinvolti nel processo di investimento;
- Il sistema dei controlli della gestione finanziaria;
- I parametri per l'introduzione di nuovi sistemi di controllo.

Il documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il Fondo COMETA intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il documento indica gli obiettivi che il Fondo COMETA mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

L'obiettivo finale della politica di investimento è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

Controllo dell'operato dei Gestori

Cometa ha effettuato un monitoraggio continuo della gestione finanziaria al fine di valutare la correttezza dell'operato dei Gestori rispetto alle linee di indirizzo indicate dal Fondo.

Il modello per il monitoraggio della gestione finanziaria è realizzato sulla base di diversi livelli di reportistica finalizzati al controllo ex post della gestione finanziaria, per verificare il rispetto dei limiti di investimento e valutare l'efficienza della gestione finanziaria. La valutazione non è finalizzata ad incidere sulle scelte tattiche di asset allocation dei Gestori da parte del CdA ma alla verifica della capacità dei Gestori di realizzare i rendimenti attesi del Fondo per ciascuno dei mandati assegnati. La Funzione Finanza, utilizza come base di dati per le elaborazioni della reportistica ed il controllo della gestione finanziaria il database della Banca Depositaria e la valorizzazione ufficiale delle quote mensili; predispone la reportistica interna, così come previsto dal manuale interno, per effettuare il monitoraggio delle gestioni e conseguentemente relazionare il consiglio di Amministrazione almeno con cadenza mensile.

A tale scopo i report prodotti sono:

- Report Macroeconomico, in forma sintetica mensilmente e dettagliata a cadenza trimestrale.
- Andamento dei risultati di gestione a livello di comparto;
- Andamento dei risultati di gestione a livello di singoli Gestori;
- Dettaglio della Asset Allocation tattica del portafoglio globale e suddiviso per settori, paesi, curva dei tassi, etc;
- Analisi di performance corrette per il rischio;
- Report di performance attribution elaborato dalla Banca Depositaria.

Quanto alle dotazioni strutturali e tecnologiche, essi fanno affidamento su:

- 1 postazione Bloomberg ed 1 postazione Refinitiv Eikon;
- 1 postazione Matlab;
- Accesso web home banking Banca Depositaria per conti gestionali e deposito titoli.

Il Fondo ha altresì adottato una sistematica interlocuzione con i Gestori finanziari che ha consentito il monitoraggio degli obiettivi prefissati nel rispetto delle reciproche responsabilità.

Comparto Sicurezza: livello garanzia pari al Tasso Convenzionale Garantito (già TMG)

Il rendimento minimo garantito pari al TCG (Tasso Convenzionale Garantito già TMG*) annuale è applicato a tutti gli aderenti che manterranno la loro posizione nel comparto Sicurezza fino al 30/04/2020 o, prima di tale scadenza, per tutti gli eventi che prevedono un rendimento minimo garantito come riportato in nota informativa.

Il livello di garanzia del TCG viene rilevato annualmente entro il mese di gennaio e viene applicato ai versamenti ricevuti a decorrere dal primo maggio successivo.

Di seguito la tabella riepilogativa dei livelli di garanzia del TCG (già TMG*):

Periodo Versamento	TCG (già TMG)
01/05/2010 30/04/2011	2,50%
01/05/2011 30/04/2012	2,50%
01/05/2012 30/04/2013	3,00%
01/05/2013 30/04/2014	2,75%
01/05/2014 30/04/2015	2,75%

01/05/2015	30/04/2016	1,50%
01/05/2016	30/04/2017	1,00%
01/05/2017	30/04/2018	1,00%
01/05/2018	30/04/2019	1,25%
01/05/2019	30/04/2020	1,50%

* TMG: Tasso Massimo Garantibile sui contratti assicurativi di ramo VI, calcolato secondo la metodologia prevista dall'IVASS. Il Tasso Convenzionale Garantito (TCG) è calcolato con medesima metodologia in quanto l'IVASS ha interrotto la pubblicazione del TMG.

Struttura interna di Cometa

La struttura di Cometa risulta composta da 16 persone.

La struttura, pur mantenendo le caratteristiche di snellezza, è in grado di adempiere alle funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizio esterni e di svolgere attività di servizio nei confronti degli associati.

Il personale di Cometa coordinato dal Direttore Generale ha il compito di svolgere attività di controllo e verifica delle principali attività che caratterizzano il rapporto con il Service Amministrativo e con gli altri fornitori di servizi.

Il sistema dei controlli adottato si caratterizza nella definizione sia delle mansioni assegnate che delle procedure e degli strumenti di misurazione. In particolare, vengono presidiate all'interno, oltre alla funzione di controllo dell'operato dei gestori, le attività di assistenza agli aderenti per le prestazioni (riscatti, trasferimenti, premorienza, anticipazioni e rendite), per le contribuzioni (ritardi contributivi, fallimenti, crisi aziendali), nonché tutta l'attività di collaborazione con il Service Amministrativo al fine di monitorarne il livello di servizio e supportarne l'attività, indirizzandone l'opera.

L'attività di controllo della gestione finanziaria, nella quale il Fondo ha, da sempre, caratterizzato la sua azione, ha rappresentato un valido supporto alle importanti decisioni a cui è stato chiamato il CdA a difesa del risparmio previdenziale degli associati, al fine di porre il Fondo in condizioni di parità nell'interlocuzione con i gestori finanziari cui sono stati affidati i mandati di gestione e nel processo di selezione dei nuovi gestori e di monitoraggio dell'avvio delle nuove convenzioni.

Adeguamento IORPII

Nel mese di Luglio la Covip ha emanato le linee guida per l'attuazione della direttiva IORP 2 volte a chiarire i principali profili di novità della normativa primaria di settore, il loro impatto sull'attuale assetto delle forme pensionistiche e le modifiche da apportare sia sotto il profilo organizzativo che documentale. Sono state inoltre specificate le modalità e le tempistiche di adeguamento, così da meglio indirizzare le attività che le forme pensionistiche sono chiamate a porre in essere.

Le novità di maggiore rilievo apportate dal nuovo quadro normativo riguardano il sistema di governo e la gestione dei rischi, la trasparenza e le informazioni agli iscritti e l'obbligo di redigere una molteplicità di documenti alcuni dei quali da rendere pubblici.

Le funzioni fondamentali

I fondi pensione devono dotarsi della funzione di gestione dei rischi e della funzione di revisione interna. Il Fondo Cometa ha deciso di internalizzare la prima nominando internamente un Responsabile della Funzione di gestione dei rischi e esternalizzare la seconda attraverso la procedura di selezione, attualmente in corso, di una società esterna. Il Cda definisce le responsabilità delle Funzioni, i compiti, la reportistica e la frequenza della stessa, le misure e le procedure adottate dal Fondo per tutelare il titolare della funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive. La funzione di revisione interna deve rispondere al Cda mentre la Funzione di gestione dei rischi risponde al Cda tramite il Comitato rischi che è partecipato dal Direttore, da quattro componenti del Cda e due del collegio sindacale. La gestione dei rischi e la revisione interna sono oggetto di politiche scritte approvate dall'organo di amministrazione, sentito il titolare della relativa funzione, e oggetto di riesame almeno ogni tre anni dal medesimo organo.

La **Funzione di gestione dei rischi** in particolare facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi vale a dire l'insieme delle strategie, dei processi e delle procedure di segnalazione necessarie a individuare, misurare, monitorare, gestire e segnalare periodicamente al Cda, i rischi a livello individuale ed aggregato ai quali il Fondo è o potrebbe essere esposto. Il sistema di gestione dei rischi considera i rischi, che possono verificarsi almeno nelle seguenti aree: – gestione delle attività e passività; – investimenti –rischi di liquidità e concentrazione; rischi operativi; rischi ambientali, sociali, di governo societario connessi al portafoglio di investimenti. Il sistema di gestione dei rischi è esteso anche a quelli che gravano sugli aderenti e sui beneficiari.

La **Funzione di Revisione Interna** valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo comprese le attività esternalizzate e i controlli svolti su tali attività. La funzione di revisione interna verifica la correttezza dei processi interni e l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative, nonché la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del fondo. Verifica altresì l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità (ICT audit), affinché non sia inficiata la qualità delle informazioni, nonché la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità.

Gli adempimenti documentali

Con specifica delibera del mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato il Documento sul sistema di governo, la Politica di gestione dei rischi, la Politica di remunerazione, la Politica di revisione interna, la Politica di esternalizzazione e la Politica sui Requisiti di onorabilità e professionalità

Il “**Documento sul sistema di governo**” che verrà reso pubblico congiuntamente al Bilancio, fornisce una sintesi della struttura organizzativa e del sistema di controlli adottato, nonché le informazioni chiave in merito alle regole e ai principi adottati dal Fondo in materia di gestione dei rischi, e di remunerazione.

La **Politica di gestione dei rischi** contiene le disposizioni da osservare in materia di Gestione del rischio. Più nello specifico, essa definisce i compiti, di ciascun organo del Fondo, in materia di definizione e monitoraggio dei rischi, il ruolo della Funzione di Gestione del Rischio; il collocamento della Funzione di Gestione del Rischio all'interno dell'organigramma e la sua struttura di riporto, incluse le linee di collaborazione e il reporting interno. Vengono inoltre specificati il sistema dei processi e delle procedure adottato per gestire i rischi, i metodi di cui il fondo si è dotato per individuare e valutare i rischi cui è o potrebbe essere esposto nel breve e lungo periodo e le modalità e la periodicità di conduzione della valutazione interna del rischio.

La **Politica di remunerazione** illustra le regole e i principi di remunerazione adottati dal Fondo, con l'obiettivo di assicurare l'adozione di sistemi retributivi coerenti con i principi delineati dal comma 4 dell'art. 5-octies che impediscano l'assunzione di rischi in modo non congruo rispetto al profilo del Fondo, e alle sue regole, e che non contrasti con gli interessi a lungo termine degli aderenti e dei beneficiari. La Politica, definisce i principi, le direttive, le responsabilità e le competenze da osservare in materia di remunerazione con l'obiettivo di trattare in modo unitario gli ambiti di applicazione nonché i profili procedurali ed organizzativi relativi al sistema retributivo del Fondo.

La **Politica di revisione interna** definisce le finalità, i poteri, le responsabilità e altri profili di rilievo che regolano le attività della Funzione di Revisione Interna del Fondo, in particolare la missione e l'ambito, il framework professionale di riferimento (collocamento organizzativo, ruolo, responsabilità), l'integrazione ed il coordinamento con gli altri organi e funzioni e il processo di Audit.

La **Politica di esternalizzazione** illustra l'approccio del Fondo in materia di esternalizzazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dalla normativa vigente, ove per esternalizzazione si intende l'accordo tra un Fondo pensione e un fornitore di servizi, in base al quale il fornitore realizza un processo, un servizio o un'attività che verrebbero altrimenti realizzati direttamente dal Fondo stesso. Inoltre, il Fondo ha ritenuto opportuno specificare i criteri di selezione anche per le attività e i servizi che devono normativamente essere svolti da soggetti esterni. Scopo della Politica è quello di esplicitare i principi fondamentali in tema di esternalizzazione e definire le misure ragionevoli per mitigare i rischi connessi alla stessa.

La **Politica sui Requisiti di onorabilità e professionalità** illustra la politica adottata dal Fondo in materia di valutazione dei requisiti di professionalità e onorabilità degli esponenti aziendali e dei soggetti che svolgono funzioni fondamentali, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'obiettivo è verificare che i soggetti preposti alle funzioni di amministrazione e controllo, nonché il rappresentante legale e il direttore generale, rispondano ai requisiti di onorabilità, professionalità previsti dalle vigenti disposizioni normative, sia all'atto della nomina che per tutta la durata dell'incarico, assicurarsi che tali soggetti dispongano delle conoscenze, competenze, qualità ed esperienze professionali necessarie, oltreché idonee alle caratteristiche dell'attività e alla natura, dimensioni e complessità dei rischi del Fondo e infine verificare le cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché le situazioni impeditive e le cause di sospensione riguardanti i soggetti destinatari della presente Politica;

Commissioni Consiliari

Il CdA ha previsto 3 commissioni composte pariteticamente:

Commissione Finanziaria, avente compiti di: analisi degli obiettivi finanziari generali del Fondo; reportistica finanziaria sia del Fondo che dei Gestori; implementazione degli strumenti di misurazione dell'operato dei Gestori; analisi delle convenzioni finanziarie e studio di eventuali ipotesi di modifica. I componenti di tale Commissione sono i seguenti:

Cappetti	Angelo
Ciciretti	Rocco
De Angelis	Paolo
Realfonzo	Riccardo

Commissione Amministrativo/Normativa (Comitato Tecnico di Controllo), avente compiti di analisi della normativa primaria e secondaria rispetto al Fondo ed alle responsabilità degli Amministratori; analisi del Servizio Amministrativo; relazione con la funzione "Controllo interno". I componenti di tale Commissione sono i seguenti:

Gallo	Oreste
Martinelli	Raffaele
Perotti	Marco
Toigo	Roberto

Commissione Comunicazione, avente compiti di: definizione della funzione "comunicazione"; analisi dei bisogni comunicazionali mirati anche ai target principali per il Fondo (giovani e piccole/medie aziende); implementazione dell'immagine del Fondo, in una situazione di concorrenza paritetica con il mercato della Previdenza complementare; individuazione di nuove forme di comunicazione e di eventi comunicativi; verifica e realizzazione della comunicazione istituzionale e periodica di Cometa. I componenti di tale Commissione sono i seguenti:

Assorgia	Paola
Dario	Daniela
Monari	Adonella

Presidente, Vice Presidente e Direttore Generale partecipano a tutte le commissioni.

Comitato rischi

Al fine di occuparsi in maniera continuativa della gestione e del controllo sui rischi è stato costituito il comitato rischi. Il comitato è composto dai componenti dell'attuale commissione finanziaria, dal Presidente e Vicepresidente, dal Direttore Generale dal Risk Manager e da 2 rappresentanti del collegio sindacale

Funzione revisione interna

A partire dal secondo semestre del 2020 la funzione di controllo interno è stata sostituita dalla funzione di revisione interna, in ottemperanza alle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n.147 in attuazione della Direttiva Ue 2016/2341.

La funzione di revisione interna verificherà la correttezza dei processi gestionali ed operativi riguardanti il fondo pensione, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del fondo, comprese le attività esternalizzate, e la funzionalità dei flussi informativi.

La funzione di revisione interna affiancherà e supporterà il Consiglio di Amministrazione nello stabilire ed applicare politiche scritte in relazione alla revisione interna.

Elezioni per il rinnovo dell'Assemblea del Fondo

In ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto del Fondo e del regolamento elettorale che le Parti Istitutive hanno sottoscritto e che prevede il voto on-line sia per le aziende sia per gli aderenti sono state indette le elezioni. Le votazioni si svolgeranno nel mese di febbraio 2021 (dal 1 febbraio al 2 marzo compreso) avranno diritto di voto tutti gli aderenti attivi alla data del 28 ottobre 2020.

Aggiornamenti e adempimenti in materia di rischi

D.Lgs.81/08

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni. Il documento contenente la valutazione dei rischi rientra in un programma di attuazione e miglioramento continuo delle misure di prevenzione in funzione di modifiche di impianti, ambienti di lavoro, attività ovvero mutamenti organizzativi, attuato dal Fondo.

GDPR

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), il Fondo in qualità di "Titolare del trattamento" ha provveduto nei termini previsti dalla normativa ad adeguarsi agli obblighi previsti ed ha aggiornato l'informativa, il modulo di adesione e i documenti presenti nel sito internet.

Anche alla luce del trasferimento a Cometa degli aderenti appartenenti a Fondinps, della numerosità degli aderenti a Cometa e dei relativi dati personali trattati, nel mese di ottobre 2020 si è ritenuto

necessario nominare il DPO (*Data Protection Officer*). L'incarico prevede la sorveglianza e consulenza continuativa al Fondo al fine di mantenere nel tempo Cometa in linea con la Normativa Vigente in materia di Trattamento dei Dati Personali. È stato individuato, come DPO, il referente di Silaq Energie Srl

L'impegno per l'Investimento Socialmente Responsabile

Il percorso di Cometa verso la responsabilità sociale degli investimenti inizia nel 2010 con l'adesione all'iniziativa lanciata dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan nel 2005 - Principles for Responsible Investment (PRI) - finalizzata a promuovere la cultura dell'investimento responsabile (www.unpri.org).

In linea con i Principles for Responsible Investment, nel 2012 Cometa ha definito le "Linee Guida all'Investimento Socialmente Responsabile". Le linee guida contengono indicazioni di carattere generale per la messa a punto dei principi ONU e le modalità operative utilizzate dal fondo per favorire l'attenzione ai temi ambientali, sociali e di corporate governance con riferimento alle imprese in cui investe.

Alla luce dei cambiamenti di contesto intervenuti negli ultimi anni (direttive europee in tema ESG, requisiti più stringenti per la sottoscrizione ai PRI) e in seguito a importanti iniziative intraprese dal fondo si è reso opportuno, nel tempo un loro aggiornamento.

La politica di impegno di Cometa ha trovato la sua formalizzazione nella delibera del CDA del 27 febbraio 2021 con l'Adeguamento alla Direttiva Shareholder Rights 2 ed al Regolamento Covip in materia di trasparenza della politica di impegno riportata negli avvenimenti principali dopo la chiusura dell'esercizio.

Cometa ha scelto di utilizzare la strategia dell'Engagement, ossia il dialogo ed il confronto diretto con le imprese al fine di incoraggiare le imprese stesse verso comportamenti virtuosi e sostenibili in materia di responsabilità sociale.

Il fondo pensione, infatti, è consapevole della responsabilità che in qualità di investitore ha nei confronti della tutela non solo dell'ambiente e dell'individuo, ma anche del risparmio previdenziale, a protezione da eventuali rischi di natura extra finanziaria.

Pertanto, la scelta dell'Engagement risponde al duplice obiettivo di stimolare le imprese all'adozione di buone pratiche in ambito sociale, ambientale, di governance e di rendere le decisioni di investimento più ragionate, consapevoli ed informate.

Iniziative PRI sottoscritte da Cometa nel 2020-2021

INVESTOR STATEMENTE ON CORONAVIRUS (aprile 2020)

Iniziativa attraverso la quale i sottoscrittori chiedono alla comunità imprenditoriale di adottare misure per mitigare gli effetti peggiori della pandemia, a beneficio dell'intera collettività, mercati finanziari inclusi. E' uno statement ed è la prima mossa collettiva degli investitori nel mondo in tempo di Covid. Hanno aderito 195 investitori internazionali, per un totale di circa \$5.000 miliardi di AUM.

EU ALLIANCE FOR A GREEN RECOVERY INITIATIVE (aprile 2020)

Iniziativa lanciata da Pascal Canfin (FR), eurodeputato che presiede la commissione per l'ambiente e la salute pubblica del Parlamento europeo, per un rilancio dell'economia all'insegna dello sviluppo sostenibile. Oltre ai 79 deputati di tutto lo spettro politico, l'alleanza ha visto il supporto di gruppi della società civile, tra cui 37 amministratori delegati, 28 associazioni imprenditoriali, la confederazione sindacale europea, 7 ONG e numerose associazioni europee ed investitori internazionali.

INVESTORS EXPECTATIONS STATEMENT ON NUTRITION, DIETS AND HEALTH (settembre 2020)

Statement inviato alle società del settore “Food & Beverage”, focalizzato sulle aspettative degli investitori istituzionali in termini di gestione dei rischi ed opportunità legati a malnutrizione e dieta. L'iniziativa vuole essere uno stimolo per le imprese ad una maggiore attenzione alle sfide nutrizionali globali, che saranno aggravate dall'attuale pandemia. Sono quattro pilastri sui quali le imprese devono concentrarsi (governance, strategy, lobbying e transparency) per migliorare la qualità dei propri prodotti e per orientare i clienti verso scelte sane, attraverso un'adeguata accessibilità e comunicazione.

ENGAGING WITH THE FOOD INDUSTRY TO BUILD SUSTAINABLE PROTEIN SUPPLY CHAIN / FAIRR INITIATIVE (dicembre 2020)

Rete di investitori istituzionali (\$23 trilioni di asset) che mirano ad aumentare la consapevolezza sui rischi derivanti dagli allevamenti intensivi, di ostacolo allo sviluppo sostenibile e rilevanti per il sistema finanziario. La cordata incoraggia le multinazionali di prodotti alimentari a diversificare le fonti proteiche ed introdurre proteine alternative a quelle animali, per venire incontro alle esigenze di un mercato meno incline a consumare carne.

In base al report “Appetite for Disruption: A Second Serving” (27 luglio 2020, FAIRR -Farm Animal Investment Risk & Return), il 40% dei principali 25 gruppi alimentari si sta dedicando al tema, con Nestlé e Tesco che risultano le più preparate ad affrontare uno scenario che contempla la riduzione della domanda di carne e la crescita della richiesta di proteine “alternative”.

ENGAGEMENT ON ACCESS TO MEDICINE AND SDG3 (dicembre 2020)

Iniziativa di lungo termine per monitorare i progressi delle aziende farmaceutiche. Sono analizzate le prime 20 case farmaceutiche (70% del settore in termini di ricavi) per misurare come gestiscono i rischi e le opportunità legate all'accesso alla medicina da parte dei paesi a basso e medio reddito, in termini di governance, ricerca & sviluppo, prezzi e compliance con le normative.

L'obiettivo è incoraggiare le imprese ad ampliare l'accesso alle medicine da parte dei paesi emergenti a basso reddito e contribuire al miglioramento della salute nel mondo.

Società farmaceutiche coperte dall'indagine: AbbVie, Astellas Pharma, AstraZeneca, Bayer,

Bristol-Myers Squibb, Boehringer Ingelheim, Daiichi-Sankyo, Eisai, Eli Lilly, Gilead Sciences, GlaxoSmithKline, Johnson & Johnson, Merck KGaA, Merck & Co., Novartis, Novo Nordisk, Pfizer, Roche, Sanofi, Takeda Pharmaceutical.

GLOBAL INVESTOR STATEMENT IN SUPPORT OF AN EFFECTIVE, FAIR AND EQUITABLE GLOBAL RESPONSE TO COVID-19 (marzo 2021)

I firmatari del PRI sono invitati a firmare una dichiarazione per sollecitare urgentemente una risposta globale efficace, giusta ed equa alla pandemia COVID-19 da parte dei leader del mondo e da parte dell'industria farmaceutica. La dichiarazione solleciterà il dialogo sulla cooperazione internazionale per la distribuzione dei vaccini. Quasi 150 investitori con più di \$ 14 trilioni di asset in gestione hanno già firmato il documento, con il quale in particolare si vuole:

incoraggiare i leader mondiali nel G7, G20 e l'ACT-Accelerator Facilitation Council a finanziare l'ACT-Accelerator (alleanza globale ONU e OMS creata per accelerare lo sviluppo dei vaccini) e ad impiegare finanziamenti adeguati a garantire un accesso equo agli strumenti COVID-19 a livello globale.

Vertenza ex IVA – azione giudiziaria verso Accenture

Nel mese di luglio 2020 la sentenza n. 10988/2019 del 28 novembre 2019, il Tribunale di Milano che ha condannato AMS alla restituzione a favore del Fondo di oltre sei milioni di euro indebitamente corrisposti a titolo di iva, accogliendo pienamente le argomentazioni svolte dallo Studio Zizzo è divenuta definitiva.

Attività con Assofondipensione

Cometa ha aderito dal 2004 all'associazione dei Fondi Pensione Negoziali costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL, ed in qualità di socio ha partecipato nel corso del 2019 ai lavori dell'Associazione, rappresentando alla stessa le problematiche relative all'esercizio della propria missione e contribuendo all'elaborazione delle valutazioni in merito alle norme relative alla previdenza complementare e alle consultazioni pubbliche promosse dall'Autorità di Vigilanza (Covip). In particolare sono state affrontate le problematiche relative alle nuove regole IORPII, e l'approfondimento sulle tematiche relative agli investimenti.

Attività con Mefop

Nel corso del 2020 Cometa ha partecipato ai lavori della Mefop come azionista.

Cometa ha affidato alla Mefop alcuni servizi quali:

- Aggiornamento e verifica della modulistica e delle comunicazioni agli aderenti, alle aziende e a soggetti terzi al fine di rendere le stesse più efficaci e trasparenti.
- Formazione per il personale anche in relazione alle modifiche introdotte dalla normativa IORPII

Call center

Il servizio di assistenza telefonica agli associati (aziende e lavoratori) è posizionato presso il Service Amministrativo, al fine di consentire non solo l'erogazione di informazioni agli associati ma anche la risoluzione delle problematiche emergenti dalle chiamate attraverso il passaggio delle informazioni ricevute alla divisione operativa del Service Amministrativo.

Anche con il nuovo contratto di service con Previnet il servizio è posizionato presso il service.

Di seguito l'analisi delle chiamate e delle mail pervenute

RICEVUTE	EVASE	% EVASIONE
120.362	116.974	97,18%

Cometa Aderenti: distribuzione degli argomenti

VERIFICA POSIZIONE CONTRIBUTIVA	11,04%
INFORMAZIONI LIQUIDAZIONI	37,98%
SITO INTERNET	12,72%
INFORMAZIONI GENERALI	38,25%

Cometa Aziende: distribuzione degli argomenti

INFO GENERALI	71,73%
COMPILAZIONE DISTINTE	2,35%
SITO INTERNET	11,22%
CONTRIBUZIONE	14,69%

REPORT E-MAIL		
RICEVUTE	EVASE	EVASIONE
77.330	73.575	95,14%

Sito Cometa

	Lug/gen	Ago/ Feb	Set/ Mar	Ott/Apr	Nov/mag	Dic/giu	totale	media
2° sem 2020	94.086	65.099	85.607	103.815	94.846	90.904	426.734	71.122
1° sem 2020	122.233	115.224	112.323	106.734	95.651	93.602	509.015	84.836
%	-23%	-43,5%	-23,8%	-2,7%	-0,8%	-2,9%	-16,2%	

Durante il 2020 il numero di utenti che ha visitato il sito web del Fondo è stato pari a 935.749 con una media mensile pari a 77.979. Nel primo semestre il numero medio mensile di visitatori è stato di 84.836 mentre nel secondo semestre di 71.122.

	Lug/gen	Ago/feb	set/mar	ott/apr	nov/mag	dic/giu	totale	media
--	---------	---------	---------	---------	---------	---------	--------	-------

2° sem 2020	192.927	131.563	163.807	203.689	183.443	172.985	1.048.414	174.736
1° sem 2020	235.964	224.068	210.088	205.142	186.092	182.267	1.243.621	207.270
%	-18,2%	-41,3%	-22%	-0,7%	-1,4%	-5,1%	-15,7%	

Le sessioni nel 2020 sono state in totale pari a 2.292.035. Milano, Roma e Torino sono le principali città da cui è stato effettuato l'accesso.

Le pagine consultate ad ogni sessione sono state circa 2,7.

Le visite di durata inferiore ai 30 secondi sono state il 68,6%, quelle superiori a 3 minuti il 19,1%.

La frequenza di rimbalzo (l'utente esce dal sito dalla stessa pagina da cui è entrato, senza interazioni con altre pagine) è stata del 57,8%.

Le pagine più visitate sono state, dopo l'home page, il risultato della ricerca "Area riservata", documenti del Fondo, contatti fondo, quota reddito, quota crescita, quota monetario plus

Il 58,4% degli utenti ha visitato il sito da sistemi operativi Windows, il 24,7% da Android e l'11,2% da iOS Chrome (62,9%) e Safari (14%) sono stati i browser più utilizzati.

Il 34,2% degli utenti ha navigato il sito da cellulare e il 2,2% da tablet.

Sezione riservata del sito

Nel corso del 2018 è stata rilasciata la nuova area riservata dedicata ai nostri aderenti, accessibile dal sito www.cometafondo.it.

Nella nuova area aderenti, è disponibile l'apposita funzione per RECUPERA PASSWORD inserendo il proprio codice fiscale e il codice aderente.

La nuova Area aderente, oltre ad avere una veste grafica nuova, è ricca di novità pensate per rispondere in maniera più efficace alle esigenze dei nostri iscritti e volta a facilitare le comunicazioni tra gli aderenti e il Fondo.

Nella nuova area è possibile:

- Verificare i versamenti fatti
- Monitorare lo stato delle richieste di prestazioni fatte al Fondo
- Variare indirizzi e/o recapiti
- Designare i beneficiari
- Variare il comparto di investimento
- Visionare tutta la documentazione ricevuta dal Fondo (compresa la comunicazione periodica)
- Comunicare i contributi non dedotti nell'anno compreso quelli derivanti da Premio di produttività aziendale convertito in previdenza complementare
- Richiedere una anticipazione del 30% modalità paperless allegando tutta la documentazione in formato digitale

App Fondo Pensione Cometa

Tramite la App è possibile:

- Gestione dei dati anagrafici e del profilo
- Controllo della posizione individuale
- Verifica della posizione contributiva e delle pratiche in essere
- Accesso alla documentazione per comunicare con il Fondo
- Accesso alle informazioni per richiedere un anticipo
- Visione della lista dei beneficiari
- Contatti di Cometa
- Recupero e modifica della password
- Aggiornamento di recapiti e contatti
- Abilitazione o disabilitazione delle comunicazioni online

I download ad oggi sono:

- Android 57.065
- IOS 29.839

La news letter di Cometa

Da ottobre 2017, CometaNews, la newsletter del Fondo Cometa realizzata con Ecomunicare, raggiunge in media oltre 150 mila aderenti con cadenza bimestrale.

Il trend dei dati anche nel corso del 2020 conferma l'elevato interesse verso lo strumento di comunicazione.

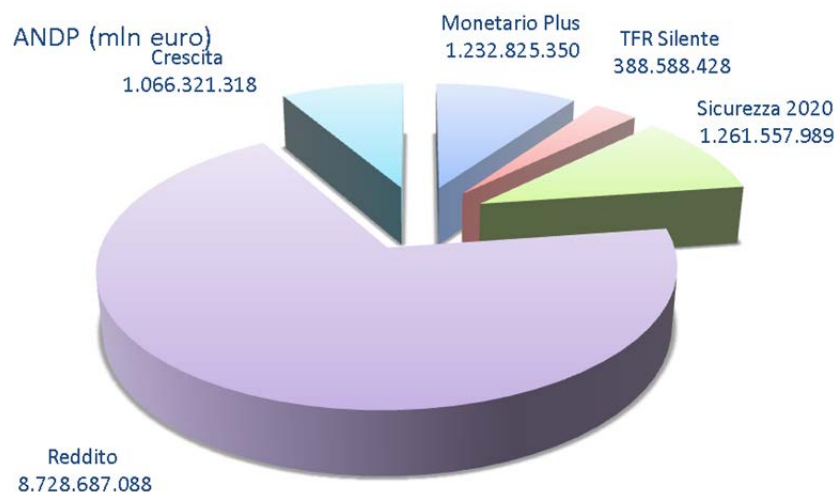
Nel corso del 2020 è stata predisposta anche “Agenda Cometa” uno spazio in cui il Fondo – primario player della previdenza integrativa in Italia – affronta, dal proprio punto di osservazione, le principali tematiche che ha in agenda e che animano il dibattito nel settore della previdenza complementare.

Agenda Cometa vuole anche essere la base per una rinnovata, costante e proficua relazione con i nostri stakeholder, che abbiamo contattato, invitato, incontrato al convegno per il ventennale Cometa e che vogliamo raggiungere anche su un versante multimediale.

Patrimonio del Fondo

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	12.867.651.498	12.150.766.790
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	107.519.627	102.862.593
50 Crediti di imposta	335.850	2.532.410
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	12.975.506.975	12.256.161.793

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	163.021.237	177.316.326
20 Passivita' della gestione finanziaria	71.508.161	96.916.247
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	14.615.065	12.127.298
50 Debiti di imposta	48.382.339	62.353.640
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	297.526.802	348.713.511
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	12.677.980.173	11.907.448.282
CONTI D'ORDINE	-	-



L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2020 ammonta a 12.677.980.173 ed è cresciuto del 6,5% rispetto all'anno precedente.

Aderenti

Gli associati iscritti al 31/12/2020 sono pari a 444.811 contro i 411.963 al 31/12/2019. Tali associati iscritti appartengono a nr. 20.039 aziende attive e a nr. 19.970 aziende non attive (Comprese aziende Ex-Fondinps).

Dettagli aderenti attivi per comparto

Comparto	Aderenti al 31/12/2020	Aderenti al 31/12/2019
Reddito	277.918	273.882
TRF Silenti	53.001	-
Monetario Plus	52.145	55.131
Sicurezza 2020	34.004	-

Crescita	27.743	24.580
Sicurezza	-	44.988
Sicurezza 2015	-	13.382
Totale	444.811	411.963

Dettaglio aderenti attivi

Contratti collettivi di lavoro	Aderenti silenti	Aderenti attivi	Iscritti di prima occupazione succ. al 28/04/93	Iscritti di prima occupazione ante al 28/04/93
Metalmeccaniche	33.827	390.917	265.422	159.322
Orafe	23	1.109	685	447
Altro settore (ex Fondinps)	18.934	1	8.191	10.744
Totale	52.784	392.027	274.298	170.513

DETTAGLIO AZIENDE

Stato	Descrizione	Num. Aziende nel 2020	Num. Aziende nel 2019
Attiva	Metalmeccaniche	17.896	17.562
Attiva	Orafe	95	95
Attiva	Altro settore (ex Fondinps)	2.048	-
Non Attiva	Metalmeccaniche	18.639	18.092
Non Attiva	Orafe	141	132
Non Attiva	Altro settore (ex Fondinps)	1.190	-
Totale		40.009	35.881

Nelle aziende **non attive** sono ricomprese anche le aziende di nuova iscrizione per le quali al 31 dicembre 2020 non risultavano ancora aderenti iscritti.

Le prestazioni

Trasferimenti

Trasferimenti in entrata da altre forme	Numero	Ammontare
Fondi Pensione preesistenti	45	1.577.724,56
Fondi Pensione negoziali	1.000	21.435.467,11
Fondi Pensione aperti	183	2.287.152,37
PIP "nuovi"	542	6.435.348,22
PIP "vecchi"	13	309.294,20
Fondinps	25.872	86.013.287,99
		<u>118.058.274,45</u>

Trasferimenti in uscita vs altri forme pensionistiche	Numero	Ammontare
Fondi Pensione Preesistenti	284	12.568.627,27
Fondi Pensione Negoziali	1171	28.854.058,66
Fondi Pensione Aperti	284	7.384.801,10
PIP "Nuovi"	631	15.399.423,48

Anticipazioni

Anticipazioni	Numero	Ammontare
Altro Anticipazione	17285	96.262.221,22
PRIMA CASA ANTICIPAZIONE	2571	69.146.984,00
RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA	821	13.730.036,19
SPESE MEDICHE	1563	12.421.779,54

Riscatti

Riscatti	Numero	Ammontare
Riscatto Totale - Causa Indipendente dalla Volontà	30	423.534,94
Riscatto Totale - Decesso	487	16.086.922,45
Riscatto Totale - Invalidità < 2/3	218	7.273.708,44
Riscatto Totale - Volontà delle parti	66	1.060.419,14

Riscatto Parziale - Cassa Integrazione	143	1.687.255,61
Riscatto Parziale - Causa Indipendente dalla Volontà	2	31.421,69
Riscatto Parziale - Mobilità / Esodo Incentivato	96	2.518.980,13
Riscatto Parziale - Risoluzione 399/AE	742	10.655.503,66
Riscatto Parziale - Volontà delle Parti	26	491.650,47

Riscatto Immediato - Causa Indipendente dalla Volontà	240	3.392.916,50
Riscatto Immediato - Mobilità / Esodo Incentivato	7	216.983,12
Riscatto Immediato - Risoluzione 399/AE	725	10.772.667,49
Riscatto Immediato - Volontà delle Parti	4397	95.369.048,48
Riscatto Immediato - Pensionamento	130	1.112.721,37

RITA per Contribuzione	244	1.374.628,72
RITA per Inoccupazione	42	118.466,83
Prestazioni Previdenziali in Capitale	7385	297.466.689,96
Prestazioni Previdenziali in Rendita	72	10.359.327,40

Riscatti Immediati Parziali - Risoluzione 399/AE	23	164.240,28
Riscatti Immediati Parziali - Causa Indipendente dalla Volontà	57	988.511,30
Riscatti Immediati Parziali - Mobilità / Esodo Incentivato	5	78.042,35
Riscatti Immediati Parziali - Volontà delle Parti	250	4.438.711,61

Prestazione Pensionistica

Nel 2020 sono state pagate 7.385 prestazioni erogate in forma di capitale per un totale di 297.466.689,96 €.

A partire dal 2008, alla fase di accumulo si è aggiunta quella di erogazione. Infatti, 71 aderenti del comparto Reddito, 13 aderenti del comparto Sicurezza, 17 aderenti del comparto Monetario, 5 aderenti del comparto Crescita e 2 aderenti del comparto Sicurezza 2015 maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita. Nello Stato Patrimoniale del comparto Reddito, del comparto Sicurezza, del comparto Monetario, del comparto Crescita e del comparto Sicurezza 2015 è riportata, nei conti d'ordine, la riserva matematica data dal valore attuariale delle rendite da erogare.

Al 31/12/2020, la situazione risultava la seguente:

	Numero Pensionati			Rate erogate nel 2019 (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	172	13	185	515.868	21.312	537.181
Totale	172	13	185	515.868	21.312	537.181
	Numero Pensionati			Rate erogate nel 2020 (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	320	18	338	1.000.933	36.600	1.037.533
Totale	320	18	338	1.000.933	36.600	1.037.533

Contribuzione

La contribuzione al Fondo è regolamentata dal CCNL e dagli accordi contrattuali nazionali.

Con l'entrata in vigore del Decreto 252/05 le Parti Istitutive hanno recepito e regolamentato con uno specifico accordo quanto previsto in termini di contribuzione dal richiamato Decreto, sia relativamente al conferimento anche tacito del TFR sia in termini di contribuzione a carico del lavoratore.

Contribuzione volontaria

Ferma restando la facoltà per tutti i lavoratori di determinare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico, secondo il D. Lgs 252/05, l'aderente può contribuire al Fondo anche mediante versamenti volontari oltre a quelli effettuati dall'azienda trimestralmente. Inoltre, secondo l'art. 8 comma 11 del predetto decreto, la contribuzione può proseguire volontariamente oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che l'aderente, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di Previdenza complementare.

I versamenti individuali nel 2020 sono stati 9.736.533,42 euro.

Familiari a carico

Al fondo gli aderenti possono contribuire ai sensi dello Statuto di Cometa anche per i loro familiari fiscalmente a carico. Per i familiari fiscalmente a carico la contribuzione è stabilita dall'iscritto stesso.

Nel 2020 sono stati effettuati versamenti per 439.980,57 euro.

Composizione dei contributi

Contributi	Monetario Plus	Sicurezza	Sicurezza 2015	TFR Silente	Sicurezza 2020	Reddito	Crescita	COMETA
A carico del lavoratore	22.584.771	9.554.989	1.722.515	43.366	10.108.790	161.097.483	22.167.014	227.278.928
A carico del datore di lavoro	18.718.218	6.742.518	1.266.381	82.760	6.572.561	118.712.619	12.925.757	165.020.814
TFR	85.701.611	39.231.247	13.690.188	20.324.163	29.136.882	510.965.533	58.904.844	757.954.468
TOTALE	127.004.600	55.528.754	16.679.084	20.450.289	45.818.233	790.775.635	93.997.615	1.150.254.210

Contributi	Monetario Plus	Sicurezza	Sicurezza 2015	TFR Silente	Sicurezza 2020	Reddito	Crescita	COMETA
A carico del lavoratore	17,8%	17,2%	10,3%	0,2%	22,1%	20,4%	23,6%	19,8%
A carico del datore di lavoro	14,7%	12,1%	7,6%	0,4%	14,3%	15,0%	13,8%	14,3%
TFR	67,5%	70,7%	82,1%	99,4%	63,6%	64,6%	62,7%	65,9%

Oneri di gestione per il 2020 e previsione di spesa per il 2021

La quota associativa annua nel 2020 è stata pari a 13,00 € pro capite secondo quanto deciso dall'Assemblea dei Delegati, su proposta del CdA.

Le spese complessive del 2020, costituite dagli oneri di gestione finanziaria e dagli oneri di gestione amministrativa, ammontano a 11.735.038,81€ (0,09% sull'Attivo Netto), comprensive di un provento straordinario come di seguito descritto.

Per il 2020 Cometa ha ricevuto dei proventi straordinari derivanti come indicato tra gli eventi dell'anno dall'esito della vertenza ex IVA – azione giudiziaria verso Accenture rimborso d'iva pari a 6.016.920€, tali proventi hanno determinato una riduzione della voce altri oneri e proventi e quindi la riduzione contabile delle spese amministrative.

La tabella successiva evidenzia le spese 2020 ripartite per ogni comparto e il peso percentuale per singola voce sul totale delle spese del comparto.

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio del comparto) sono ripartiti sui singoli comparti in base al numero dei partecipanti al comparto e finanziati attraverso la quota associativa uguale per tutti gli aderenti.

	Monetario Plus	TFR Silente	Sicurezza 2020	Reddito	Crescita	Cometa
<i>Commissioni di gestione:</i>						
gestione finanziaria	371.546,39	1.344.119,64	4.676.270,80	4.322.825,71	897.716,83	11.612.479,37
garanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
incentivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
banca depositaria	147.400,58	29.997,48	101.453,85	1.254.549,15	167.632,38	1.701.033,44
consulenze finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Oneri di gestione amministrativa:</i>						
spese gen.le e amm.ve	260.443,00	129.698,00	151.864,00	1.428.817,00	147.241,00	2.118.063,00
servizi amm.vi acq. da terzi	159.276,00	96.766,00	103.439,00	835.635,00	80.820,00	1.275.936,00
altri oneri amm.vi	-620.718,00	-377.110,00	-403.112,00	-3.256.569,00	-314.964,00	-4.972.473,00

	Monetario Plus	TFR Silente	Sicurezza 2020	Reddito	Crescita	Cometa
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>	0,04%	0,36%	0,38%	0,06%	0,10%	0,10%
gestione finanziaria	0,03%	0,35%	0,37%	0,05%	0,08%	0,09%
garanzia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
incentivo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
banca depositaria	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,02%	0,01%
consulenze finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Oneri di gestione amministrativa:</i>	-0,02%	-0,05%	-0,01%	-0,01%	-0,01%	-0,01%
spese gen.le e amm.ve	0,02%	0,03%	0,01%	0,02%	0,01%	0,02%
servizi amm.vi acq. da terzi	0,01%	0,02%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
altri oneri amm.vi	-0,05%	-0,10%	-0,03%	-0,04%	-0,03%	-0,04%
TER	0,02%	0,31%	0,37%	0,05%	0,09%	0,09%

Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto. Per il calcolo dell'indicatore vengono considerati tutti i costi della gestione finanziaria e amministrativa ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Suddivisione oneri totali tra quelli relativi alla gestione finanziaria e quelli amministrativi:

Anno	TER	Oneri Gestione Finanziaria	Oneri Gestione Amministrativa
1999	0,77%	0,00%	0,77%
2000	0,61%	0,10%	0,52%
2001	0,50%	0,06%	0,45%
2002	0,42%	0,07%	0,34%
2003	0,36%	0,09%	0,27%
2004	0,37%	0,10%	0,27%
2005	0,35%	0,15%	0,21%
2006	0,38%	0,15%	0,22%
2007	0,41%	0,13%	0,28%
2008	0,33%	0,10%	0,24%
2009	0,25%	0,09%	0,16%
2010	0,24%	0,10%	0,15%
2011	0,23%	0,10%	0,13%
2012	0,20%	0,09%	0,11%
2013	0,19%	0,10%	0,10%
2014	0,18%	0,10%	0,08%
2015	0,18%	0,10%	0,08%
2016	0,18%	0,10%	0,08%
2017	0,18%	0,11%	0,07%
2018	0,15%	0,11%	0,04%
2019	0,14%	0,11%	0,03%
2020	0,09%	0,10%	-0,01%

Previsione di spesa 2021

Per il prossimo anno Cometa ha sviluppato un budget amministrativo, approvato dal CdA, che anche grazie ai ridotti costi derivanti dalla convenzione con il nuovo service amministrativo consente di ridurre ulteriormente la quota associativa a 12€ Il contributo all'Organo di Vigilanza Covip che viene versato nel corso del 2021 in percentuale sui contributi incassati nell'esercizio 2020 come per lo scorso esercizio sarà addebitato direttamente sul patrimonio del fondo.

DESCRIZIONE VOCI	Budget 2021
SERVICE AMMINISTRATIVO	1.500.000
funzionamento organi collegiali	200.000
personale	1.350.000
consulenze	250.000
revisione	50.000
affitto	250.000
funz.sede	150.000
ammortamenti	80.000
viaggi e organizz.	150.000
spese postali	300.000
controllo interno internal audit	80.000
controllo del rischio	50.000
copertura assicurativa	70.000
FUNZIONAMENTO	2.980.000
nuovi progetti/ad normativo	200.000
sviluppo associativo	300.000
SVILUPPO	500.000
T O T A L E	4.980.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020

Qui di seguito si riportano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

Elezioni per il rinnovo dell'assemblea del Fondo

Dal 1 febbraio al 2 marzo 2021 si sono svolte in modalità online le elezioni per eleggere la Nuova Assemblea dei delegati del Fondo Cometa.

Per la Parte Lavoratori

Hanno espresso il loro voto n. 27.809 lavoratori

Si sono espressi nel modo seguente:

n. 2.900 voti alla Lista Fismic

n. 20.685 voti alla Lista Fim-Fiom-Uilm

n. 3.307 voti alla Lista Ugl Metalmeccanici

Inoltre ci sono state n. 917 Schede bianche.

La ripartizione dei quarantacinque seggi disponibili fra le tre liste è avvenuta come segue:

N. 35 (trentacinque) seggi alla Lista FIM- FIOM-UILM

N. 5 (cinque) seggi alla Lista UGL Metalmeccanici

N. 5 (cinque) seggi alla Lista FISMIC

Parte aziende

Hanno espresso il loro voto n. 429 aziende per un totale di n. 787.737 voti espressi.

Parteciperanno all'Assemblea le 45 aziende votate nella Lista unica Aziende.

Direttiva Shareholder Rights

Con il D.Lgs. 49/2019 è stata recepita la direttiva (UE) 2017/828 (c.d. SHRD2), con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato membro.

In particolare, la normativa vigente (cfr. D.Lgs. 58/98, come modificato dal D.Lgs. 49/2019, ed il Regolamento Covip in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione) richiede ai fondi pensione, nella misura in cui investano in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato UE, di:

(i) adottare e comunicare al pubblico la propria politica di impegno come azionisti nelle società quotate europee, includendo le informazioni di cui al comma 1 dell'art. 124 quinquies del D.Lgs. 58/98, secondo il principio del comply or explain (scadenza entro il 28.02.2021);

(ii) comunicare al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo le informazioni di cui al comma 2 dell'art. 124 quinquies del D.Lgs. 58/98, ovvero, in caso contrario, secondo il principio del comply or explain, comunicare le motivazioni della scelta di non adempiere a quanto sopra (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di approvazione della politica di impegno e, periodicamente, entro il 28 febbraio di ogni anno);

(iii) comunicare al pubblico in che modo gli elementi principali della loro strategia di investimento azionario contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi e, laddove rilevante, in funzione delle caratteristiche dei singoli fondi pensione o dei loro comparti, sono coerenti con il profilo e la durata delle loro eventuali passività, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 124 sexies del D.Lgs. 58/98 (scadenza entro il 28.02.2021);

(iv) nel caso in cui la gestione sia attribuita a un gestore di attivi (di diritto italiano o di altri Stati membri dell'Unione europea), comunicare gli elementi dell'accordo di cui al comma 2 dell'art. 124 sexies del D.Lgs. 58/98, secondo il principio del comply or explain (scadenza entro il 28.02.2021);

Il Cda di Cometa ha ritenuto che l'adozione della Politica di Impegno riferita alle azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea fosse la naturale evoluzione del percorso verso l'investimento responsabile lungo oltre 10 anni.

Con l'adozione della Politica di Impegno, Cometa descrive le modalità con cui saranno monitorate le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialoga con le società partecipate, esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collabora con altri azionisti, comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al suo impegno.

Tale attività è svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti, nella convinzione che attraverso lo stimolo/sostegno di buone pratiche di corporate governance e di responsabilità sociale nelle imprese oggetto di investimento sia in grado di creare valore per l'economia e la società nel suo insieme.

Per quanto sopra indicato, così come descritto nel Documento sulla Politica di impegno e nel Documento sulla strategia d'investimento allegati al presente verbale, il CDA ha deliberato di:

(i) adottare e comunicare al pubblico la propria politica di impegno come azionisti nelle società quotate europee, includendo le informazioni di cui al comma 1 dell'art. 124 quinquies del D.Lgs. 58/98, secondo il principio del comply;

(ii) comunicare al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo le informazioni di cui al comma 2 dell'art. 124 quinquies del D.Lgs. 58/98.

(iii) comunicare al pubblico in che modo gli elementi principali della loro strategia di investimento azionario contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi e,

laddove rilevante, in funzione delle caratteristiche dei singoli fondi pensione o dei loro comparti, sono coerenti con il profilo e la durata delle loro eventuali passività, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 124 sexies del D.Lgs. 58/98

(iv) comunicare gli elementi dell'accordo di cui al comma 2 dell'art. 124 sexies del D.Lgs. 58/98 in quanto la gestione è attribuita a gestori di attivi (di diritto italiano o di altri Stati membri dell'Unione europea).

Iniziativa legata alla sostenibilità alla data di approvazione della relazione

Attraverso il Forum per la Finanza Sostenibile, Cometa ha fornito il proprio contributo, per il supporto al G20 Ambiente che si terrà a Napoli a luglio 2021. E' in fase di elaborazione un report finalizzato a mappare le buone pratiche sulla finanza verde nei Paesi del G20, nel quale Cometa ha identificato l'analisi di Impronta di carbonio e di SDG dei propri investimenti come momento di analisi innovativi, ispirati allo sviluppo sostenibile.

Decreto Legislativo 13 dicembre 2018, n. 147 IORP II

La fine di concludere il processo di adeguamento alla normativa Iorp II il Consiglio di Amministrazione delibererà congiuntamente al Bilancio, i Piani di emergenza, il Documento sulle politiche di governance e la Valutazione interna del rischio

I “**Piani di emergenza**” definiscono le norme e le procedure che regolano il governo delle situazioni di crisi derivanti da eventi catastrofici e/o blocchi prolungati dell'operatività del Fondo, tramite la predisposizione di piani di emergenza relativi a specifici scenari di disastro e la definizione dei ruoli e delle responsabilità nella gestione delle emergenze. Gli specifici scenari di disastro previsti sono a) istruzione o inaccessibilità dei locali ove si svolgono i processi, b) indisponibilità del personale, epidemie e pandemie, c) indisponibilità di sistemi informativi, servizi applicativi, applicazioni e procedure informatiche, d) perdita e/o indisponibilità di dati e documentazione rilevante, e) indisponibilità delle funzioni e/o delle attività essenziali o importanti esternalizzate f) Interruzione dell'energia elettrica e indisponibilità delle reti

Il **Documento sulle politiche di governance** riporta: a) le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale, b) il sistema di controllo della gestione finanziaria la cui descrizione non è più riportata nel documento sulla politica di investimento (“DPI”); c) il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, d) il sistema informativo del Fondo e i presidi di sicurezza informatici adottati; e) i piani di emergenza, f) la politica di esternalizzazione e scelta del fornitore, g) la politica di remunerazione h) la politica di gestione dei conflitti di interesse.

Valutazione interna del rischio. I Fondi devono effettuare periodicamente una “valutazione interna del rischio”. Tale valutazione deve essere approvata dall'organo di amministrazione, sentite

le strutture competenti, almeno ogni tre anni, o immediatamente dopo ogni variazione significativa del profilo di rischio del fondo pensione. La valutazione interna del rischio comprende la valutazione dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi, nonché una descrizione del modo in cui la valutazione dei rischi è integrata nel processo gestionale e nei processi decisionali del Fondo, una valutazione qualitativa dei rischi operativi e una valutazione dei rischi ambientali, compresi i cambiamenti climatici, dei rischi sociali e dei rischi connessi al deprezzamento degli attivi in conseguenza di modifiche normative. La valutazione interna del rischio è tenuta in conto nelle decisioni strategiche del Fondo Pensione.

Deliberazione del 22 dicembre 2020 recante “Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza”

Nel mese di dicembre 2020 la Commissione di vigilanza sui fondi pensione – ha emanato alcuni provvedimenti (le “Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza” e il “Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari”) che hanno introdotto novità in tema di trasparenza, informazione e comunicazione dei fondi pensione che riguardano da vicino anche la comunicazione periodica e la Nota informativa. Pertanto alla luce delle nuove scadenze previste dalla direttiva richiamata la comunicazione periodica agli aderenti e l'aggiornamento annuale della nota informativa saranno predisposti nei termini previsti dalla direttiva stessa e dalle successive precisazioni.

In particolare Nota informativa 31 maggio, Comunicazione Periodica 31 luglio.

La Gestione Finanziaria

Multicomparto: A partire dal 1° Maggio 2005, Cometa ha avviato la gestione multicomparto del patrimonio attraverso l'istituzione di 4 comparti (Monetario Plus, Sicurezza, Reddito e Crescita), successivamente, nel 2015, è stato istituito un quinto comparto denominato Sicurezza 2015 con prima quota 30 settembre.

Nuovi comparti garantiti: Ad aprile 2020 i comparti garantiti Sicurezza e Sicurezza 2015 sono arrivati alla scadenza contrattuale. Cometa ha avviato da fine 2019 il processo di selezione per il rinnovo delle garanzie offerte.

Pur in presenza delle difficoltà di mercato a formulare offerte in continuità dei comparti, il CDA di Cometa dopo tre bandi per la selezione è riuscito a selezionare un'offerta che consente di istituire due differenti comparti, uno dedicato agli aderenti "Silenti" e uno dedicato agli aderenti che hanno già scelto o sceglieranno il comparto esplicitamente.

Per tutti gli aderenti, che avevano scelto o che sceglieranno esplicitamente il comparto garantito, è stato istituito un nuovo comparto denominato "Sicurezza 2020" caratterizzato da una garanzia sia per scadenza che per eventi che garantirà l'85% della contribuzione.

Per gli aderenti "Silenti" è prevista la garanzia di restituzione del capitale sia a scadenza che in caso di eventi, così come previsto dalla normativa vigente. Il Comparto verrà denominato "Comparto TFR Silente", in quanto dedicato esclusivamente alla contribuzione del Tfr in modalità Tacita. L'adesione al comparto sarà mantenuta fintanto che non si manifesti la volontà di adesione esplicita a Cometa.

Criterio Bonus-Malus

A partire dal 2020 il Cda di Cometa, dopo avere analizzato i dati di rischio/performance delle gestioni finanziarie, ha deliberato di introdurre un criterio di bonus-malus al fine di premiare i gestori più efficienti e meglio performanti, nei comparti finanziari con un numero di gestori adeguato. Tale criterio prevede l'assegnazione di conferimenti e disinvestimenti in base a un indice di performance corretta per il rischio, come sotto specificato:

Monetario Plus: Vengono assegnati i conferimenti in proporzione all'indice Information Ratio positivo, calcolato considerando i risultati dal 31.03.2017 e rispetto all'andamento complessivo del comparto. I disinvestimenti vengono richiesti ai gestori che avranno un Information Ratio negativo. I calcoli sono aggiornati mensilmente e le proporzioni di conferimento e disinvestimento sono calcolate ogni trimestre.

Reddito: vengono assegnati i conferimenti in proporzione all'indice Sharpe Ratio positivo, (calcolato considerando i risultati dal 31.03.2017 e rispetto alla rivalutazione del TFR). I disinvestimenti saranno richiesti ai gestori che avessero un Sharpe Ratio negativo, ovvero (nel caso tutti i gestori risultino avere un valore positivo) richiedendo i disinvestimenti nella proporzione inversa dell'indice sharpe ratio. I calcoli sono aggiornati mensilmente e le proporzioni di conferimento e disinvestimento sono calcolate ogni trimestre.

Monetario Plus	Ammontare di risorse conferite
ALLIANZ	7.789.162,05
EURIZON	13.206.137,34
GROUPAMA'	17.297.404,05
Totale	38.292.703,44

Reddito	Ammontare di risorse conferite
ALLIANZ	98.045.272,35
BLACKROCK	544.180.014,51
CANDRIAM	-220.815.991,03
CREDIT SUISSE	-15.095.321,80
STATE STREET	-151.224.508,60
Totale	255.089.465,43

Sostituzione Gestore comparto Crescita: Per quanto riguarda i comparti finanziari senza una garanzia contrattuale (Monetario Plus, Reddito e Crescita), gli attuali mandati di gestione sono partiti in data 1° febbraio 2017, secondo la politica di investimento sotto descritta.

In riferimento ai mandati di gestione del comparto Crescita il Cda di Cometa durante il 2020 ha deliberato la sostituzione del gestore Candriam. Il fondo ha quindi provveduto all'aggiornamento della short list e individuato nel gestore Allianz il sostituto. Il gestore Allianz ha iniziato ad operare nel mese di giugno 2020.

Gestione della Volatilità 2020: il Consiglio di Amministrazione di Cometa nella seduta del 26 marzo 2020 ha analizzato le conseguenze finanziarie e gli impatti sugli investimenti del Fondo dell'emergenza sanitaria Covid. Durante la seduta oltre ai risultati delle gestioni, il Cda è stato relazionato sulle considerazioni di mercato e le proposte che in quelle settimane gli uffici interni del Fondo e i gestori si erano scambiati. Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, prendendo atto che la volatilità che stava caratterizzando gli asset finanziari era generata dal mercato, ha comunicato ai gestori che in caso di eventuali sforamenti del limite di volatilità ex post, non avrebbe fatto valere le clausole previste dalla convenzione nei confronti dei gestori, i quali sono stati invitati a proseguire la migliore gestione possibile del portafoglio nell'ottica degli obiettivi contrattuali in relazione alle relative condizioni di mercato. Il Fondo tramite gli uffici interni ha mantenuto in ogni caso un costante monitoraggio e ha invitato i gestori a mantenere una tempestiva comunicazione al Fondo sugli andamenti di mercato e di portafoglio.

Contesto economico 2020

Il 2020 verrà ricordato negli annali di storia come l'anno del covid19 e nei manuali di finanza probabilmente come uno degli anni maggiormente volatili.

Il 2019 si era chiuso con un rallentamento del ciclo economico e il pronto intervento delle banche centrali che a fine anno avevano cambiato intonazione, ritornando a sostenere l'economia con politiche espansive. Ciò aveva tranquillizzato i mercati che avevano chiuso l'anno positivamente per quasi tutti gli asset investibili, dai mercati monetari a quelli azionari. I primi mesi del 2020 avevano quindi continuato questo trend positivo e rassicurante, con i mercati che cercavano di derubricare a evento locale le notizie provenienti dalla Cina circa l'evolversi del covid19. Tra febbraio e marzo, l'espandersi dell'influenza al di fuori dei confini cinesi trasformandosi rapidamente in vera e propria pandemia mondiale, ha costretto anche i paesi occidentali, primo tra tutti l'Italia, a ricorrere a un rigido lockdown nel tentativo di frenare il crescendo di contagi e decessi.

Se da un lato, in attesa dei vaccini, le chiusure generalizzate si sono rivelate le uniche armi a disposizione per contenere la crisi sanitaria, l'impatto sull'economia globale è stato ampio, pesando sul commercio e sulla produzione industriale. Tutte le principali economie, ad esclusione della Cina, sono entrate in recessione nel secondo trimestre 2020.

Di fronte alla portata delle conseguenze sul piano economico i Governi e le Banche Centrali hanno reagito ponendo in essere significativi interventi di politica fiscale e monetaria, al fine di preservare la tenuta del sistema finanziario ed evitare conseguenze ancora più dure all'economia. Negli Stati Uniti la FED ha praticamente azzerato i tassi e implementato misure non standard, come l'acquisto diretto di obbligazioni per un valore di \$700 miliardi annui. La BCE, nella zona Euro, oltre a mantenere invariati i tassi di deposito (da tempo negativi a -0,50%), ha avviato un programma temporaneo di acquisto per l'emergenza pandemica (PEPP) dal valore complessivo pari €1.850 miliardi.

A livello governativo gli stati si sono impegnati a sostenere la domanda e i settori maggiormente colpiti mobilitando risorse ingenti attraverso l'allentamento dei vincoli di bilancio. I redditi delle famiglie colpite dalla crisi sono stati sostenuti tramite interventi volti ad aumentare il sussidio di disoccupazione o attraverso l'agevolazione al ricorso di schemi di orario ridotto.

Dopo il crollo del secondo trimestre, grazie agli stimoli fiscali e monetari, alla riduzione dei numeri della pandemia e all'allentamento delle misure di contenimento il terzo trimestre ha fatto segnare un significativo recupero del PIL di tutte le principali economie mondiali.

C'è da evidenziare che l'impatto della crisi pandemica è stato fortemente diverso in base ai settori economici. Il settore dei Servizi è stato quello che ha maggiormente subito gli effetti dei lockdown generalizzati e i vincoli al consumo che ne sono derivati (ristorazione, banche, alberghi, viaggi...), mentre il settore tecnologico dopo gli effetti derivanti dallo shock iniziale è stato fortemente premiato dal mutamento delle abitudini lavorative e familiari, rispondendo alle necessità dello "stay at home" economy.

Nella parte finale dell'anno il peso della seconda ondata della pandemia ha costretto i governi ad inasprire nuovamente le misure di distanziamento sociale ma ricorrendo a misure più selettive che, se da un lato non hanno potuto contenere la diffusione dell'epidemia così come fatto a marzo, dall'altro hanno fatto registrare conseguenze decisamente inferiori sull'andamento economico.

Complessivamente, nonostante le misure eccezionali intraprese, l'impatto della pandemia sull'economia mondiale è stato comunque fortemente recessivo, e l'FMI ha stimato per il 2020 una contrazione del PIL a livello globale pari a -3,4%, con una previsione per il 2021 di +5,6%.

L'anno si è comunque concluso con la risoluzione di alcuni fattori che avevano generato ulteriore incertezza:

- l'esito netto, alla fine dei riconteggi, delle elezioni americane per la corsa alla Casa Bianca
- l'accordo in Europa sul Recovery Fund superando le ostruzioni di alcuni paesi
- l'accordo commerciale conseguente alla Brexit tra Regno Unito ed Europa

- le notizie positive sui diversi vaccini in via di approvazione dalle diverse agenzie sui farmaci

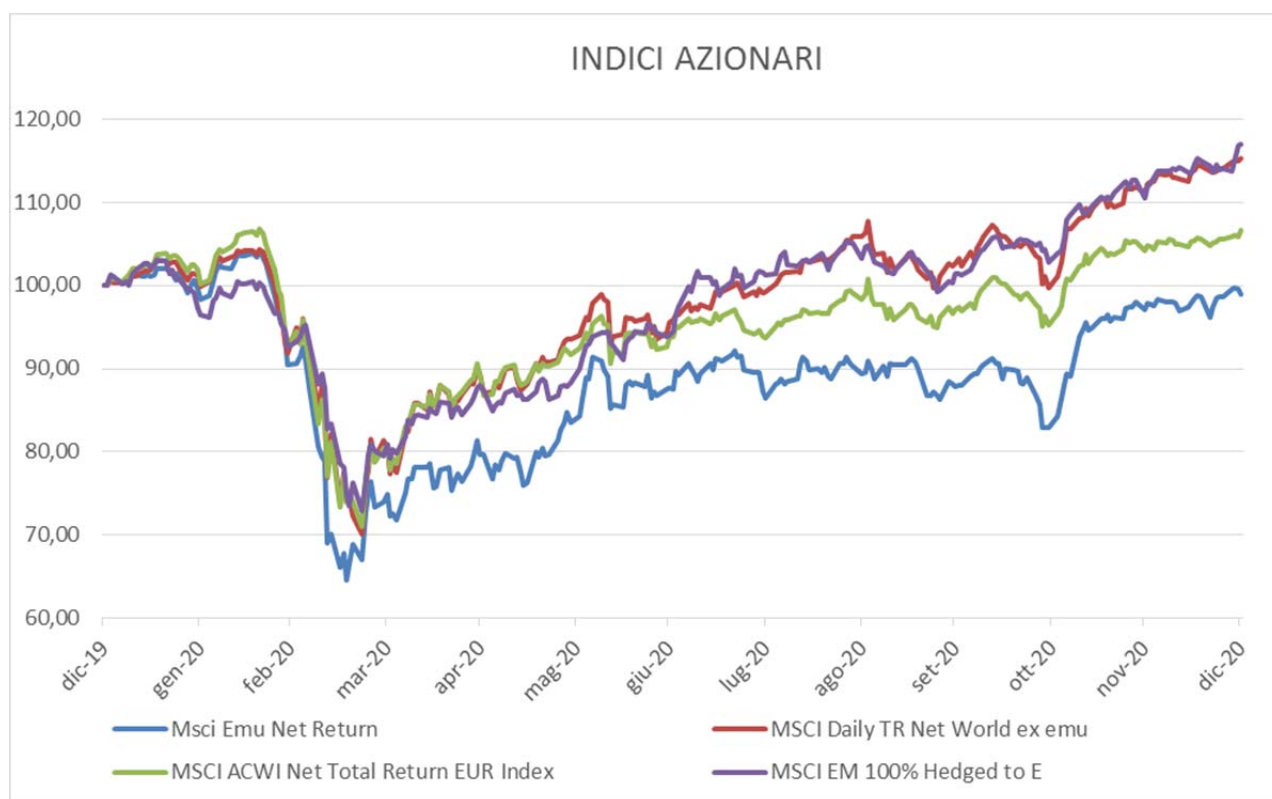
Mercati Finanziari 2020

Come detto l'anno è stato caratterizzato da una elevata volatilità e da movimenti estremi. A livello globale quasi tutti i mercati hanno recuperato dai minimi di marzo, con marcate differenze sia a livello regionale sia settoriale. Nell'analisi di questa crisi spesso si è fatto riferimento infatti a una ripresa a K considerando proprio i differenti movimenti successivi ai minimi di marzo.

Azioni

A livello globale l'indice all country ha fatto segnare un rialzo da inizio anno pari al 6,65%. Complessivamente il miglior mercato azionario è risultato quello americano con una performance positiva di circa il 20% e a eseguire i mercati emergenti con il MSCI Emerging Market che segnano +17%. Il mercato Euro al contrario non è riuscito a coprire tutte le perdite del primo trimestre facendo registrare una chiusura pari al -1%.

Dati al	PERF	VOLA
31/12/2020	2020	2020
INDICI AZIONARI		
Msci Emu Net Return	-1,00%	29,93%
MSCI Daily TR Net World ex emu	15,29%	28,79%
MSCI ACWI TR NET	6,65%	27,01%
MSCI EM	17,04%	20,22%

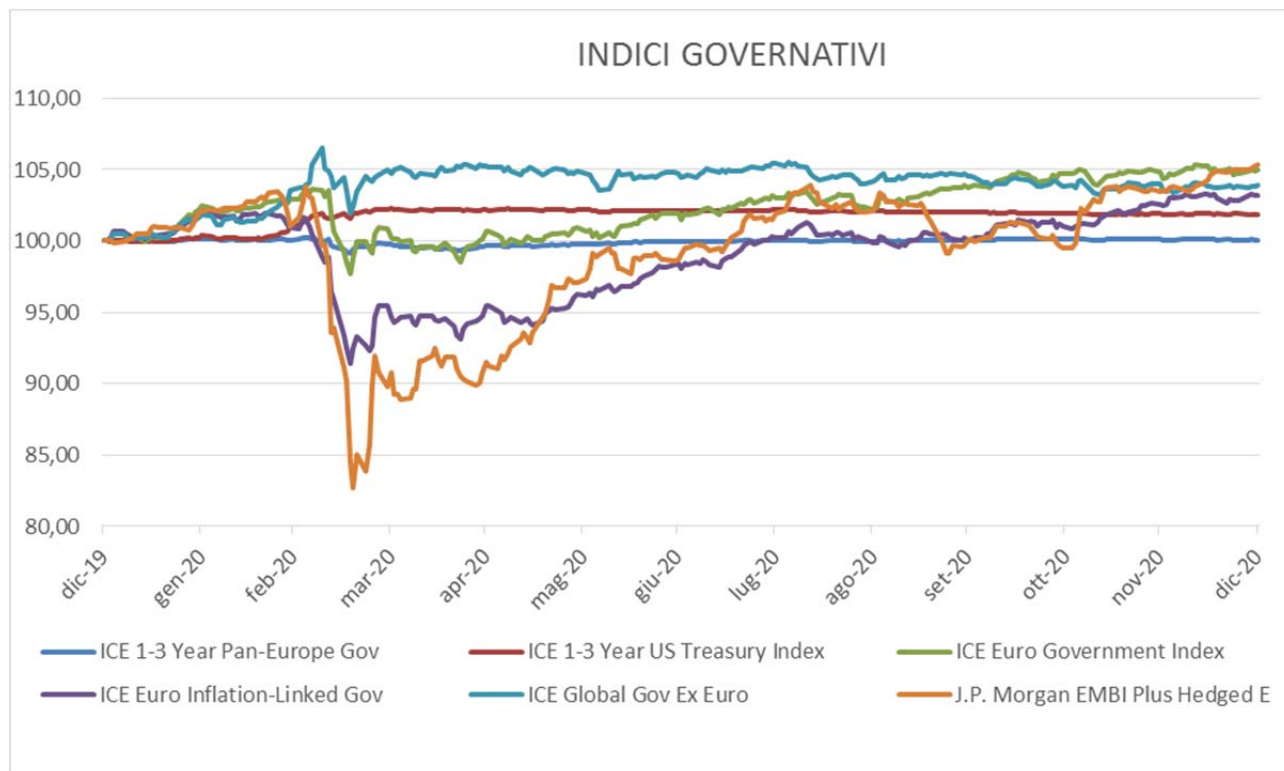


Governativi

A livello governativo gli indici hanno beneficiato dei cambi di rotta delle banche centrali a seguito degli interventi per contrastare le conseguenze della pandemia. Gli interventi decisi della FED hanno favorito il rally dei titoli statunitensi, mentre in area Euro l'intervento della BCE tramite il PEPP ha consentito una performance positiva dell'area nel suo complesso e in particolare gli interventi per mantenere sotto controllo gli spread hanno permesso ottime performance dei paesi periferici come l'Italia.

Dati al	PERF	VOLA
31/12/2020	2020	2020
INDICI GOVERNATIVI		
ICE 1-3 Year Pan-Europe Gov	0,06%	0,80%
ICE 1-3 Year US Treasury	1,83%	0,94%
ICE Euro Government	4,94%	4,95%
ICE Euro Inflation-Linked Gov	3,17%	6,36%

ICE Global Gov Ex Euro	3,89%	4,37%
J.P. Morgan EMBI Plus Hedged E	5,30%	13,28%



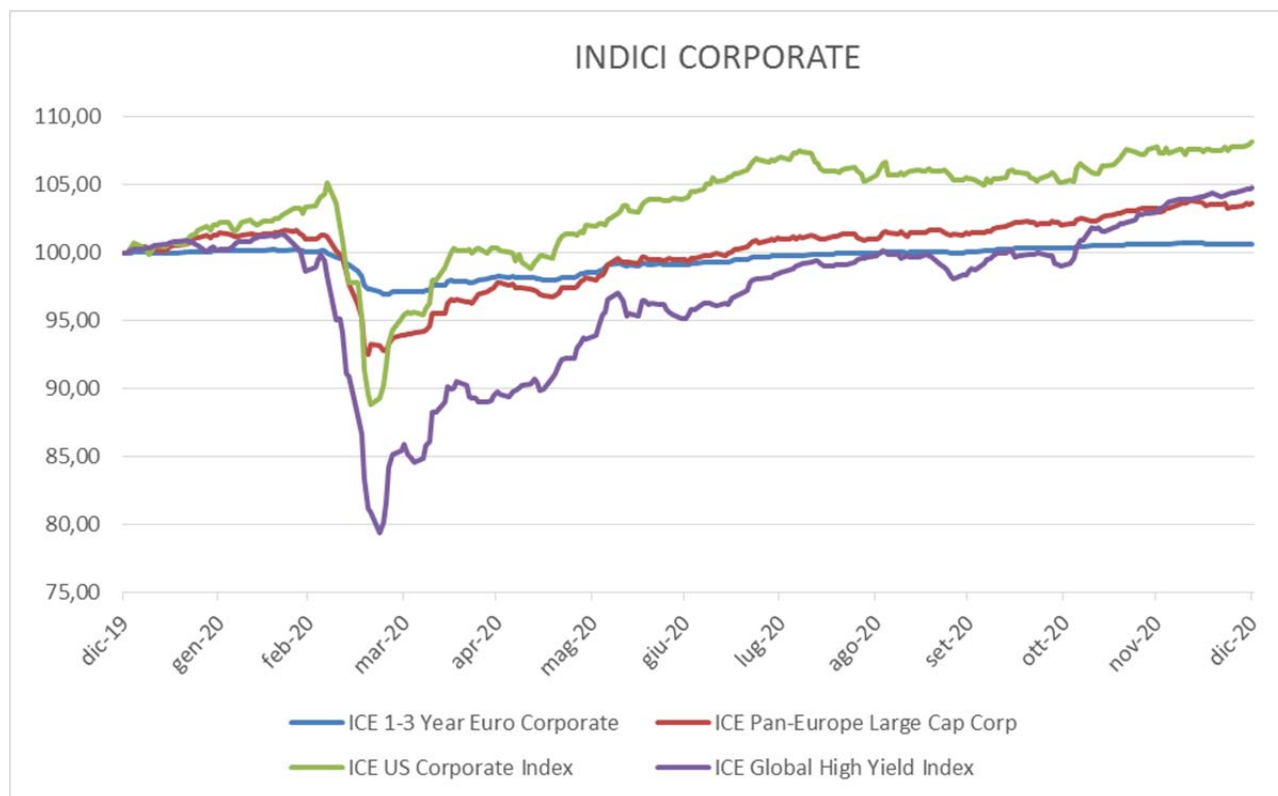
Corporate

Le obbligazioni corporate hanno beneficiato sia della discesa dei tassi sia del graduale restringimento degli spread a seguito degli interventi delle banche centrali successivamente ai minimi di marzo.

Dati al	PERF	VOLA
31/12/2020	2020	2020

INDICI CORPORATE		
ICE 1-3 Year Euro Corporate	0,62%	1,36%
ICE Pan-Europe Large Cap Corp	3,64%	4,46%

ICE US Corporate Index	8,19%	8,18%
ICE Global High Yield Index	4,78%	10,31%



Outlook 2021

L'economia mondiale sta lentamente riemergendo dalla profonda crisi del 2020. Così come evidenziato dalle previsioni del Fondo Monetario tutte le economie sono previste in espansione per il 2021, seppur le prospettive restano legate ovviamente all'evoluzione della pandemia.

Latest World Economic Outlook

Growth Projections

	ESTIMATE	PROJECTIONS	
(real GDP, annual percent change)	2020	2021	2022
World Output	-3.5	5.5	4.2
Advanced Economies	-4.9	4.3	3.1
United States	-3.4	5.1	2.5
Euro Area	-7.2	4.2	3.6
Germany	-5.4	3.5	3.1
France	-9.0	5.5	4.1
Italy	-9.2	3.0	3.6
Spain	-11.1	5.9	4.7
Japan	-5.1	3.1	2.4
United Kingdom	-10.0	4.5	5.0
Canada	-5.5	3.6	4.1
Other Advanced Economies	-2.5	3.6	3.1
Emerging Markets and Developing Economies	-2.4	6.3	5.0
Emerging and Developing Asia	-1.1	8.3	5.9
China	2.3	8.1	5.6
India	-8.0	11.5	6.8
ASEAN-5	-3.7	5.2	6.0
Emerging and Developing Europe	-2.8	4.0	3.9
Russia	-3.6	3.0	3.9
Latin America and the Caribbean	-7.4	4.1	2.9
Brazil	-4.5	3.6	2.6
Mexico	-8.5	4.3	2.5
Middle East and Central Asia	-3.2	3.0	4.2
Saudi Arabia	-3.9	2.6	4.0
Sub-Saharan Africa	-2.6	3.2	3.9
Nigeria	-3.2	1.5	2.5
South Africa	-7.5	2.8	1.4
Memorandum			
Low-Income Developing Countries	-0.8	5.1	5.5

Source: IMF, *World Economic Outlook Update*, January 2021

Note: For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, with FY 2020/2021 starting in April 2020. India's growth projections are -7.6 percent in 2020 and 11.0 percent in 2021 based on calendar year.

Fattore determinante per la ripresa economica sarà la capillare distribuzione dei vaccini e la capacità di quest'ultimi a contenere anche le varianti del Covid che stanno caratterizzando le nuove ondate della pandemia di inizio anno. L'anno dovrebbe quindi essere caratterizzato da due fasi, una prima metà dell'anno con le economie ancora in parziale lockdown ma con una crescente diffusione della vaccinazione che porterà a una seconda parte dell'anno caratterizzata dal recupero verso una nuova normalità, intesa come capacità comunque a convivere con la presenza del virus. Una prima iniziale ripresa sarà quindi trainata da fattori tecnici dovuti allo sblocco delle attività dei servizi maggiormente colpite dalle restrizioni all'attività. Sarà determinante comprendere anche gli effetti a breve periodo della pandemia e in particolare a quanto essa avrà modificato le abitudini di lavoro e consumo. In questo contesto è da ricordare che il bilancio pubblico ha assorbito gran parte dei costi della crisi e quindi la ripresa dei consumi troverà forte sostegno dai risparmi delle famiglie e dai bassi tassi di interesse.

Ancora una volta sarà fondamentale l'operato delle banche centrali e dei governi nell'avviare e concertare le politiche di exit strategy. I governi saranno irrimediabilmente coinvolti nella necessità di migliorare i livelli di debito pubblico (questo comunque in parte avverrà automaticamente poiché molti interventi straordinari sono limitati nel tempo e andranno ad esaurirsi anche durante il 2021) e ripristinare le condizioni del mercato del lavoro.

Un tema sarà anche la capacità da parte delle banche centrali di continuare un atteggiamento accomodante riuscendo a mantenere l'inflazione contenuta. In area Euro dovrebbe quindi mantenersi un approccio molto graduale di inversione del policy mix, con la fase di ripresa rafforzata dalle risorse del Next Generation EU il cui obiettivo di rilancio è accompagnato da una forte spinta Green e che costituirà un'opportunità unica per quei paesi, come l'Italia, per i quali il rafforzamento della propria struttura economica e produttiva passa da riforme strutturali e investimenti infrastrutturali troppo spesso rimandate.

Multicomparto: evoluzione delle quote nel 2020

	Monetario Plus	
	Quota	ANDP
gennaio-20	14,493	1.215.753.229
febbraio-20	14,488	1.204.340.425
marzo-20	14,384	1.185.836.595
aprile-20	14,414	1.208.667.870
maggio-20	14,444	1.206.738.843
giugno-20	14,483	1.215.605.085
luglio-20	14,508	1.235.479.907
agosto-20	14,516	1.228.718.991
settembre-20	14,526	1.226.666.112
ottobre-20	14,541	1.244.611.290
novembre-20	14,552	1.237.495.098
dicembre-20	14,550	1.232.825.350

	Sicurezza	
	Quota	ANDP
gennaio-20	18,197	1.376.151.041
febbraio-20	18,183	1.365.766.274
marzo-20	18,154	1.342.720.461
aprile-20	18,128	1.358.381.248
maggio-20	18,119	1.354.053.811
giugno-20		
luglio-20		
agosto-20		
settembre-20		
ottobre-20		
novembre-20		
dicembre-20		

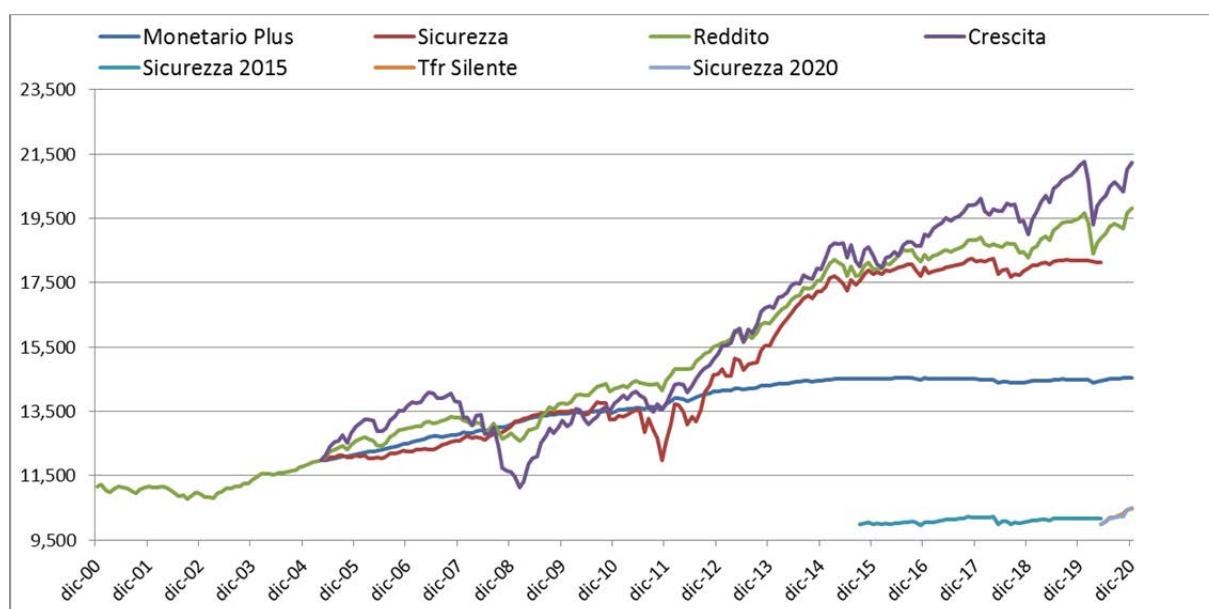
	Sicurezza 2015	
	Quota	ANDP
gennaio-20	10,174	149.625.109
febbraio-20	10,169	148.761.987
marzo-20	10,162	151.900.564
aprile-20	10,161	158.234.702
maggio-20	10,156	157.931.568
giugno-20		
luglio-20		
agosto-20		
settembre-20		
ottobre-20		
novembre-20		
dicembre-20		

	Tfr Silente	
	Quota	ANDP
gennaio-20		
febbraio-20		
marzo-20		
aprile-20		
maggio-20	10,000	
giugno-20	10,084	280.493.191
luglio-20	10,204	291.773.221
agosto-20	10,195	290.261.209
settembre-20	10,270	291.112.472
ottobre-20	10,330	301.192.622
novembre-20	10,438	388.777.661
dicembre-20	10,469	388.588.428

	Sicurezza 2020	
	Quota	ANDP
gennaio-20		
febbraio-20		
marzo-20		
aprile-20		
maggio-20	10,000	
giugno-20	10,073	1.216.330.063
luglio-20	10,155	1.240.201.173
agosto-20	10,197	1.238.626.664
settembre-20	10,232	1.226.729.884
ottobre-20	10,235	1.239.421.136
novembre-20	10,445	1.258.741.707
dicembre-20	10,497	1.261.557.989

	Reddito	
	Quota	ANDP
gennaio-20	19,678	8.533.313.964
febbraio-20	19,378	8.358.267.247
marzo-20	18,412	7.880.126.919
aprile-20	18,737	8.163.749.037
maggio-20	18,888	8.218.101.115
giugno-20	19,034	8.236.701.290
luglio-20	19,237	8.463.605.211
agosto-20	19,344	8.482.034.811
settembre-20	19,282	8.426.162.263
ottobre-20	19,200	8.527.320.268
novembre-20	19,671	8.700.448.533
dicembre-20	19,821	8.728.687.088

	Crescita	
	Quota	ANDP
gennaio-20	21,260	973.653.126
febbraio-20	20,662	943.117.681
marzo-20	19,296	893.537.448
aprile-20	19,890	939.074.757
maggio-20	20,073	947.267.895
giugno-20	20,206	965.395.294
luglio-20	20,483	997.346.919
agosto-20	20,633	1.002.815.525
settembre-20	20,498	1.005.003.095
ottobre-20	20,341	1.015.744.562
novembre-20	21,012	1.047.308.274
dicembre-20	21,227	1.066.321.318



Comparto Monetario Plus

Tenuto conto che il FONDO opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento contenendo nel limite dell'1% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post dalla gestione.

Al fine di cogliere l'obiettivo prefissato il Fondo ha stabilito che il patrimonio del comparto debba essere investito esclusivamente nelle seguenti Asset Class, che fanno riferimento a corrispondenti indici e soggette a specifici limiti di minimo e massimo:

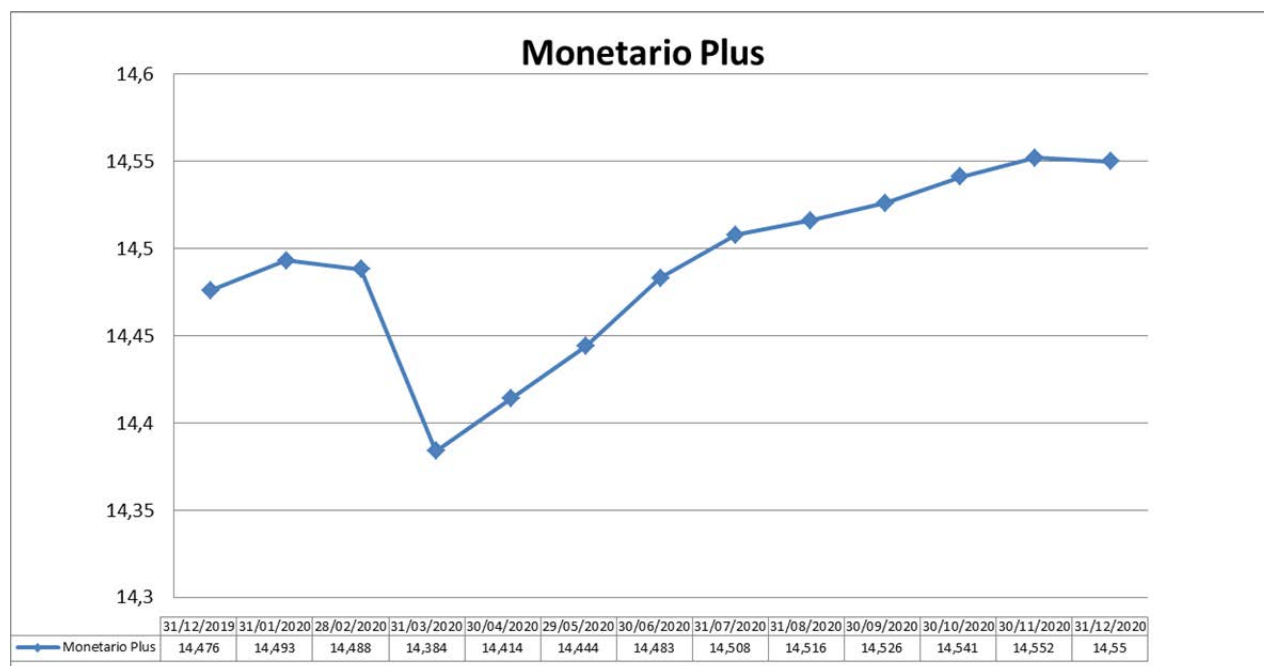
asset class	peso minimo	peso massimo
Liquidità e strumenti del mercato monetario	0%	100%
Obbligazioni governative UE 1-3 anni	0%	50%
Obbligazioni governative US 1-3 anni	0%	25%
Obbligazioni euro corporate IG 1-3 anni	0%	30%

Il patrimonio viene conferito inizialmente in egual misura a tre diversi gestori ai quali viene assegnato un mandato obbligazionario a rischio controllato. In base alle Asset class e ai limiti individuati ogni gestore predispone e comunica la propria Asset Allocation Strategica (di seguito AAS) iniziale e ogni sua eventuale successiva modifica. L'AAS iniziale del Fondo è individuata tramite la media aritmetica semplice delle AAS comunicate da ogni gestore, mentre nel prosieguo del mandato l'AAS del Fondo corrisponderà ad una media delle AAS dei singoli gestori ponderate per il patrimonio gestito.

Per effetto delle AAS iniziali predisposte dai gestori, così come specificate nel successivo paragrafo, e trasmesse al Fondo prima della sottoscrizione delle convenzioni, l'AAS del Fondo diventa la seguente:

asset class	Asset Allocation strategica
Liquidità e strumenti del mercato monetario	30%
Obbligazioni governative UE 1-3 anni	35%
Obbligazioni governative US 1-3 anni	12%
Obbligazioni euro corporate IG 1-3 anni	23%

Il valore di quota al 31/12/2020 (14,55 euro) è aumentato di 0,074 euro rispetto al valore del 31/12/2019 (14,476 euro) facendo registrare una variazione positiva dello 0,51%



	Monetario Plus	Benchmark netto	Volatilità Comparto	Volatilità Benchmark
30/04/2005 - 31/12/2005	1,59%	1,81%	0,32%	0,05%
2006	2,85%	3,64%	0,31%	0,11%
2007	2,34%	4,73%	0,65%	0,11%
2008	2,37%	5,06%	0,78%	0,14%
2009	2,52%	1,98%	0,44%	0,12%
2010	0,39%	0,93%	0,84%	0,75%
2011	1,77%	1,60%	1,45%	2,00%
2012	2,96%	3,35%	1,11%	1,30%
2013	1,26%	1,39%	0,52%	0,55%
2014	1,03%	0,88%	0,32%	0,22%
2015	0,47%	0,31%	0,20%	0,23%
2016	0,17%	0,10%	0,36%	0,11%
2017	-0,29%	ND	0,23%	ND
2018	-0,55%	ND	0,64%	ND
2019	0,40%	ND	0,27%	ND
2020	0,51%	ND	0,85%	ND

ND: Dati non disponibili in quanto a partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.

Dati lordi della gestione finanziaria 2020		
Gestore	Rendimento Comparto	Volatilità* Comparto
Comparto Monetario Plus	0,71%	1,04%
Gestore	Rendimento Gestore	Volatilità* Gestore
ALLIANZ	0,56%	0,72%
EURIZON	1,07%	1,12%
GROUPAMA	0,54%	1,27%

Investimenti in gestione

	31.12.2020
Depositi bancari	57.199.418
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	797.024.738
Titoli di debito quotati	299.579.175
Quote di O.I.C.R.	77.388.950
Ratei e risconti attivi	5.579.573
Altre attività della gestione finanziaria	7.479.517
Margini e crediti su operazioni forward / future	2.638.903
Totale	1.246.890.274

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ALLIANZ	407.904.391
EURIZON	411.927.978
GROUPAMA'	419.383.854
Totale	1.239.216.223

Informazioni su operazioni in conflitto d'interesse

Ai sensi del decreto 166/14 non si sono rilevate situazioni di conflitti di interesse di cui all'articolo 7 comma 5.

Comparto Sicurezza - Chiusura Comparto In Data 31.05.2020

La durata della convenzione è stata pari a 10 anni fino al 30/04/2020 (prorogata di un mese fino al 31/05/2020), e la garanzia di rendimento ed è stata agganciata all'andamento del Tasso Massimo Garantibile (TMG) sui contratti assicurativi di ramo VI.

A fronte di una durata decennale è stato previsto il blocco di nuovi ingressi al termine del quinto anno in poi, in modo da tutelare gli iscritti da possibili ingressi di altri aderenti negli ultimi anni di vita del Comparto, ingressi che potrebbero condurre ad una riduzione del valore di quota.

Nel rispetto del d.lgs. 252/05 è stato richiesto che la garanzia a scadenza prescelta venga offerta per i seguenti eventi:

- decesso
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, a condizione che sussistano i requisiti di cui all'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 252/05 nel caso di trasformazione in rendita di almeno il 50% del montante accumulato. Nel caso di riscatto del montante maturato la garanzia sarà limitata al capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione.

Sono state inoltre richieste le seguenti garanzie opzionali:

- anticipazioni per spese sanitarie per terapie e interventi straordinari
- nel caso di riscatto/trasferimento derivante da perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo decorsi 3 anni dall'ingresso del Comparto a partire dal 1 maggio 2010, la garanzia sarà limitata al capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione.

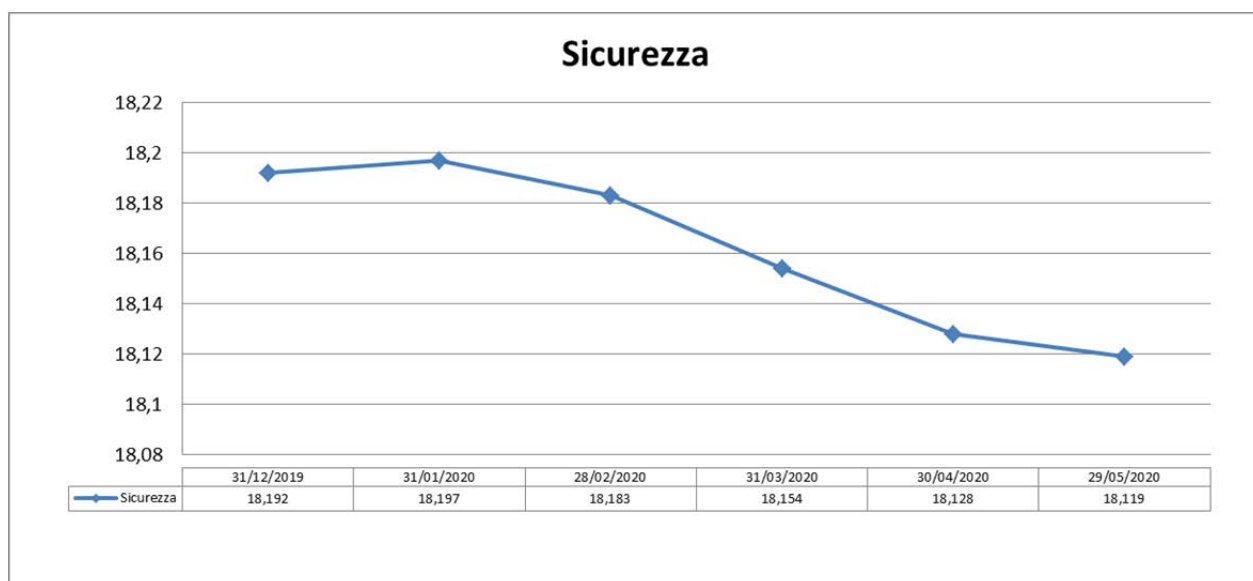
L'investimento è finalizzato alla protezione del capitale con garanzia di rendimento minimo, a scadenza e per eventi, agganciata all'andamento del Tasso Massimo Garantibile (TMG) sui contratti assicurativi di ramo VI.

Benchmark:

95% JPM Italy 5 – 7 anni

5% DJ Eurostoxx 50

Il valore di quota al 29/05/2020 (18,119 euro) è diminuito di 0,073 euro rispetto al valore del 31/12/2019 (18,192 euro) facendo registrare una variazione negativa del -0,40%



	Sicurezza	Benchmark	Volatilità Comparto	Volatilità Benchmark
30/04/2005 - 31/12/2005	1,29%	1,98%	1,11%	1,26%
2006	1,00%	1,70%	1,14%	1,15%
2007	2,83%	3,74%	0,86%	1,01%
2008	3,63%	4,58%	1,52%	1,83%
2009	3,38%	2,63%	0,86%	1,33%
2010	-1,71%	-0,71%	4,31%	4,28%
2011	-5,28%	-4,66%	9,94%	10,81%
2012	16,81%	18,52%	8,05%	8,90%
2013	5,95%	7,42%	5,24%	5,95%
2014	10,86%	11,93%	2,10%	2,02%
2015	3,07%	3,32%	3,52%	4,19%
2016	1,19%	1,15%	2,17%	2,83%
2017	1,07%	1,82%	1,30%	2,53%
2018	-1,08%	-1,99%	3,22%	7,75%
2019	1,29%	9,08%	0,70%	4,41%
2020 fino al 31/05/2020	-0,40%	-1,72%	0,23%	5,50%

Dati lordi della gestione finanziaria 2020 fino al 31/05/2020				
	Rendimento Comparto	Rendimento benchmark	Volatilità* Comparto	Volatilità* Benchmark
Comparto Sicurezza	-0,36%	-1,98%	0,26%	6,32%
	Rendimento Gestore	Rendimento benchmark	Volatilità* Gestore	Volatilità* Benchmark
Unipol	-0,13%	-1,98%	0,09%	6,32%
Cattolica	-0,80%	-1,98%	0,83%	6,32%

Nessuna informazione sulla Stato Patrimoniale per chiusura comparto in data 31.05.2020.

Informazioni su operazioni in conflitto d'interesse

Ai sensi del decreto 166/14 non si sono rilevate situazioni di conflitti di interesse di cui all'articolo 7 comma 5.

Comparto Sicurezza 2015 - Chiusura Comparto In Data 31.05.2020

Nel rispetto della normativa il comparto presenta le caratteristiche individuate dal d.lgs 252/05 e dalle Direttive Generali approvate dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione con delibera del 28 giugno 2006, ossia:

- contempla un effettivo impegno ad assicurare almeno il risultato della restituzione integrale del capitale affidato in gestione, al netto di qualsiasi onere, entro un lasso di tempo predeterminato e/o al realizzarsi di determinati eventi;
- presenta una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

La durata iniziale della Convenzione è stata indicativamente a 5 (cinque) anni. In ogni caso la data di scadenza del nuovo comparto “Sicurezza 2015” è coincidente con quella del comparto “Sicurezza”, al fine di far confluire nel 2020 tutti gli aderenti dei 2 comparti garantiti in un unico comparto.

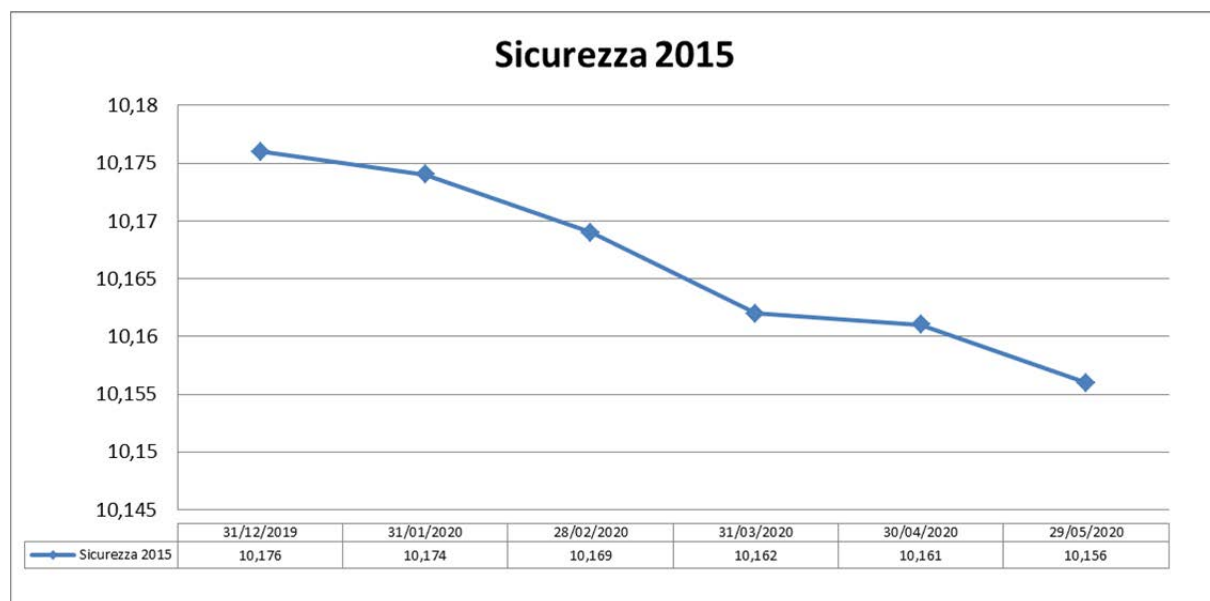
Finalità della gestione: L’investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d’investimento idonea a realizzare, con buona probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione del capitale, al netto delle spese di iscrizione, delle spese direttamente a carico dell’aderente e delle spese per l’esercizio di prerogative individuali, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto fino al 30/04/2020.

benchmark:

- 20% BofA Merrill Lynch Italy Treasury Bill Index
- 75% Barclays EGILB All Markets Emu HICP Ex Greece 1-5Y
- 5% Msci Emu Net Return

Il valore di quota al 29/05/2020 (10,156 euro) è diminuito di 0,02 euro rispetto al valore del 31/12/2019 (10,176 euro) facendo registrare una variazione negativa di -0,20%



	Sicurezza 2015	Benchmark	Volatilità Comparto	Volatilità Benchmark
2016	0,48%	1,27%	1,34%	1,36%
2017	1,40%	1,34%	0,58%	0,73%
2018	-0,98%	-0,84%	2,56%	1,18%
2019	0,88%	2,43%	0,50%	1,25%
2020	-0,20%	-2,53%	0,07%	4,63%

Dati lordi della gestione finanziaria 2020 fino al 31/05/2020

	Rendimento Comparto	Rendimento benchmark	Volatilità* Comparto	Volatilità* Benchmark
Comparto Sicurezza 2015	-0,13%	-2,92%	0,08%	5,32%

Gestore	Rendimento Gestore	Rendimento benchmark	Volatilità* Gestore	Volatilità* Benchmark
Unipol	-0,13%	-2,92%	0,08%	5,32%

Nessuna informazione sulla Stato Patrimoniale per chiusura comparto in data 31.05.2020.

Informazioni su operazioni in conflitto d'interesse

Ai sensi del decreto 166/14 non si sono rilevate situazioni di conflitti di interesse di cui all'articolo 7 comma 5.

Comparto Reddito

L'obiettivo del comparto è il conseguimento di un rendimento in linea con la rivalutazione annua del TFR contenendo nel limite del 5% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post. L'orizzonte temporale di investimento del potenziale aderente è stato fissato in 10 anni

Tenuto conto che il FONDO opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, avendo riguardo agli obiettivi di massimizzazione del rendimento e nel rispetto dei limiti di rischio stabiliti dal FONDO, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di realizzare un rendimento in linea con la rivalutazione annua del TFR in un orizzonte temporale di medio periodo a fronte di un profilo di rischio medio.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

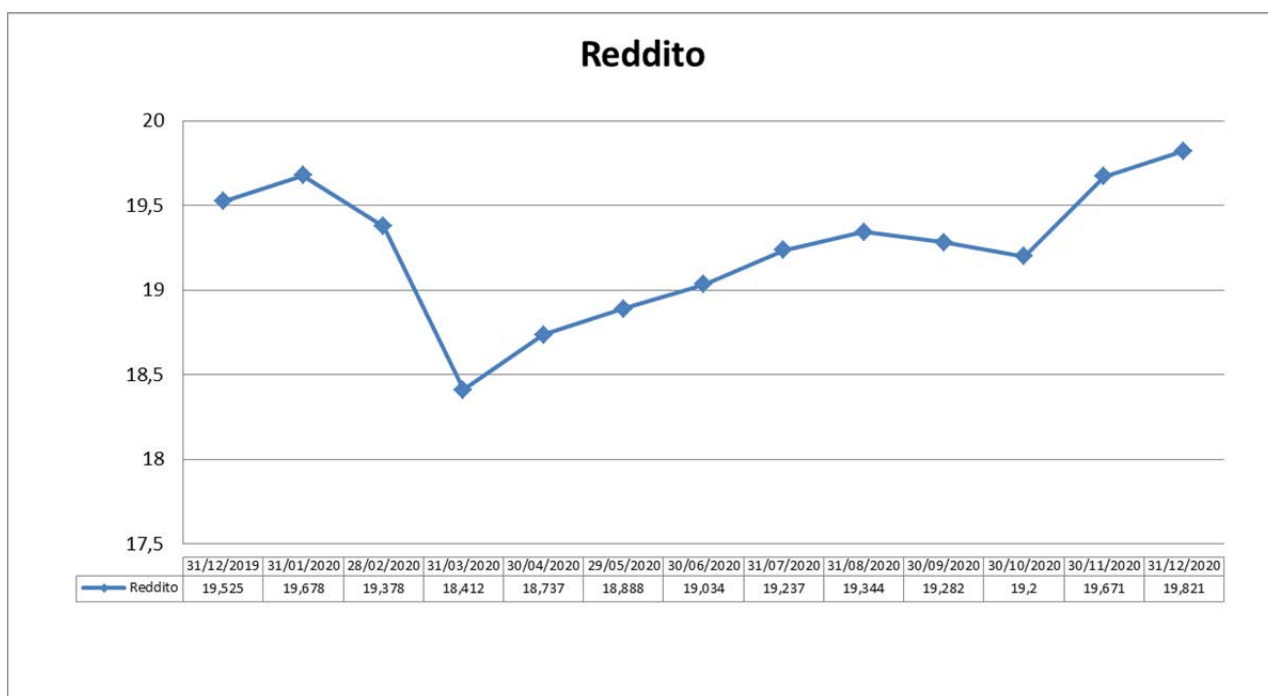
Al fine di cogliere l'obiettivo prefissato il Fondo ha stabilito che il patrimonio del comparto debba essere investito esclusivamente nelle seguenti Asset Class, che fanno riferimento a corrispondenti indici e soggette a specifici limiti di minimo e massimo:

Asset class	peso minimo	peso massimo
Liquidità e strumenti del mercato monetario	0%	100%
Obbligazioni governative UE	0%	60%
Obbligazioni governative OCSE (non UE)	0%	40%
Obbligazioni governative emergenti in EUR e USD	0%	12%
Obbligazioni EUR e GBP corporate IG	0%	30%
Obbligazioni USD CAD corporate IG	0%	30%
Obbligazioni global corp HY in EUR, CAD, GBP, USD	0%	9%
Azioni area euro	0%	30%
Azioni paesi sviluppati extra euro	0%	30%
Azioni paesi emergenti	0%	5%

Per effetto delle AAS iniziali predisposte dai gestori, così come specificate nel successivo paragrafo, e trasmesse al Fondo prima della sottoscrizione delle convenzioni, l'AAS del Fondo diventa la seguente:

asset class	Asset Allocation strategica
Liquidità e strumenti del mercato monetario	7,20%
Obbligazioni governative UE	20,10%
Obbligazioni governative UE Inflation Linked	4,00%
Obbligazioni governative OCSE (non UE)	16,10%
Obbligazioni governative emergenti in EUR e USD	3,40%
Obbligazioni EUR e GBP corporate IG	10,10%
Obbligazioni USD CAD corporate IG	15,50%
Obbligazioni global corp HY in EUR, CAD, GBP, USD	2,70%
Azioni area euro	6,80%
Azioni paesi sviluppati extra euro	12,80%
Azioni paesi emergenti	1,30%

Il valore di quota al 31/12/2020 (19,821 euro) è aumentato di 0,296 euro rispetto al valore del 31/12/2019 (19,525 euro) facendo registrare una variazione positiva pari a 1,52%.



	Reddito	Benchmark	Volatilità Comparto	Volatilità Benchmark
2000	3,90%	3,53%	3,52%	2,20%
2001	0,23%	1,58%	2,69%	2,60%
2002	-2,27%	-2,00%	2,40%	3,22%
2003	4,05%	4,96%	1,98%	2,32%
2004	3,91%	4,29%	1,05%	1,12%
2005	6,66%	6,62%	2,27%	2,17%
2006	2,90%	2,76%	2,19%	2,22%
2007	2,62%	2,83%	1,27%	1,32%
2008	-3,56%	-3,28%	3,91%	4,34%
2009	7,23%	7,49%	3,53%	4,41%
2010	3,29%	4,06%	2,64%	2,96%
2011	1,66%	2,11%	2,93%	3,33%
2012	7,83%	9,31%	1,81%	2,36%
2013	4,28%	3,53%	3,33%	3,71%
2014	8,32%	8,48%	1,48%	1,66%
2015	1,91%	1,23%	4,22%	4,03%
2016	2,54%	3,27%	2,34%	2,70%
2017	2,45%	0,58%	1,48%	1,07%
2018	-3,00%	1,86%	2,12%	0,54%
2019	6,86%	1,49%	2,04%	0,56%
2020	1,52%	1,24%	6,34%	0,19%

A partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, con un obiettivo di rendimento pari al TFR. I dati riportati considerano i risultati dei benchmark di comparto fino al 31/01/2017 e successivamente i risultati dell'obiettivo di rendimento.

Dati lordi della gestione finanziaria 2020		
	Rendimento Comparto	Volatilità* Comparto
Comparto Reddito	2,50%	8,02%
Gestore	Rendimento Gestore	Volatilità* Gestore
SSGA	0,86%	9,28%
CREDIT SUISSE	0,86%	9,28%
BLACK ROCK	3,53%	8,52%
ALLIANZ	2,71%	6,79%
CANDRIAM	0,58%	7,70%

Investimenti in gestione

	31.12.2020
Depositi bancari	468.688.960
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.911.874.527
Titoli di debito quotati	2.835.576.545
Titoli di capitale quotati	1.690.887.972
Quote di O.I.C.R.	750.386.705
Opzioni acquistate	885.680
Ratei e risconti attivi	41.159.702
Altre attività della gestione finanziaria	40.267.050
Margini e crediti su operazioni forward / future	123.421.809
Totale	8.863.148.950

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ALLIANZ	1.819.190.965
BLACKROCK	2.298.879.620
CANDRIAM	1.446.938.240
CREDIT SUISSE	1.723.314.248
STATE STREET	1.508.990.915
Totale	8.797.313.988

Informazioni su operazioni in conflitto d'interesse

Ai sensi del decreto 166/14 non si sono rilevate situazioni di conflitti di interesse di cui all'articolo 7 comma 5.

Comparto Crescita

L'obiettivo del comparto è la massimizzazione del rendimento contenendo nel limite dell'8% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post. L'orizzonte temporale di investimento del potenziale aderente è stato fissato in 15 anni

Tenuto conto che il FONDO opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di medio periodo a fronte di un profilo di rischio medio/medio alto.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

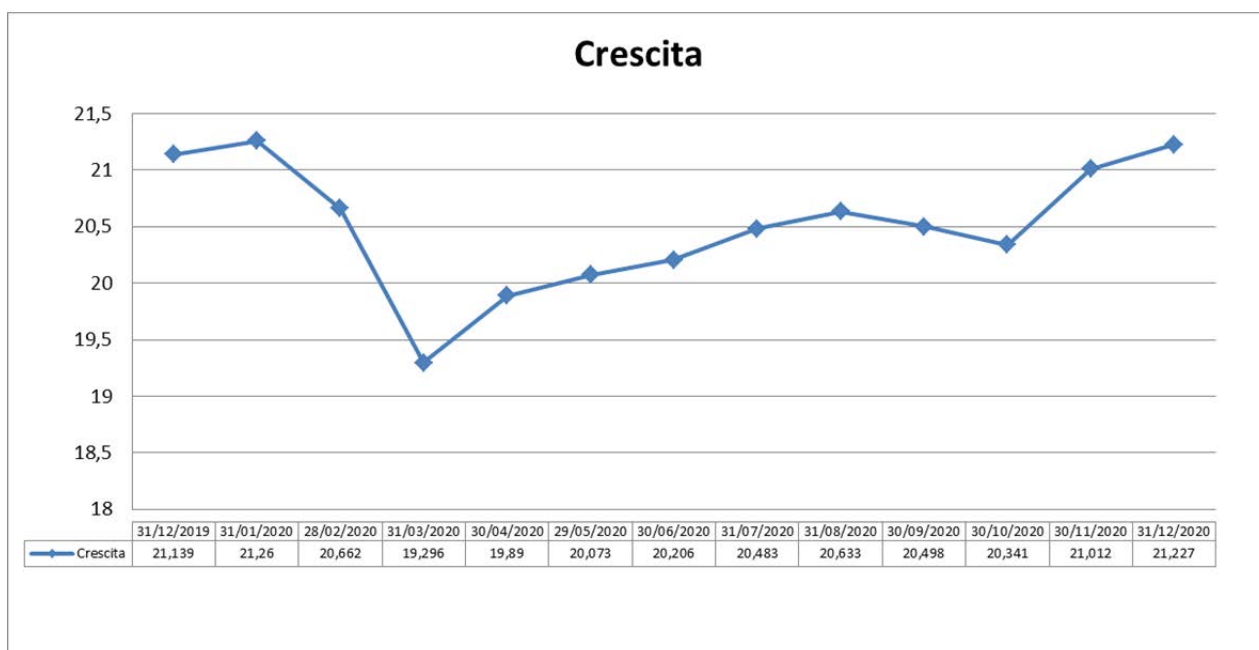
Al fine di cogliere l'obiettivo prefissato il Fondo ha stabilito che il patrimonio del comparto debba essere investito esclusivamente nelle seguenti Asset Class, che fanno riferimento a corrispondenti indici e soggette a specifici limiti di minimo e massimo:

Asset class	Peso minimo	Peso massimo
Liquidità e strumenti del mercato monetario	0%	100%
Obbligazioni governative UE	0%	40%
Obbligazioni governative UE Inflation Linked	0%	40%
Obbligazioni governative OCSE (non UE)	0%	20%
Obbligazioni governative emergenti in EUR e USD	0%	12%
Obbligazioni EUR e GBP corporate IG	0%	30%
Obbligazioni USD corporate IG	0%	30%
Obbligazioni global corporate HY in EUR, CAD, GBP, USD	0%	12%
Azioni area euro	0%	40%
Azioni paesi sviluppati extra euro	0%	40%
Azioni paesi emergenti	0%	10%

Per effetto delle AAS iniziali predisposte dai gestori, così come specificate nel successivo paragrafo, e trasmesse al Fondo prima della sottoscrizione delle convenzioni, l'AAS del Fondo diventa la seguente:

Asset class	Asset Allocation strategica
Liquidità e strumenti del mercato monetario	8%
Obbligazioni governative UE	4%
Obbligazioni governative UE Inflation Linked	0%
Obbligazioni governative OCSE (non UE)	16%
Obbligazioni governative emergenti in EUR e USD	6%
Obbligazioni EUR e GBP corporate IG	2%
Obbligazioni USD corporate IG	21%
Obbligazioni global corporate HY in EUR, CAD, GBP, USD	6%
Azioni area euro	14%
Azioni paesi sviluppati extra euro	21%
Azioni paesi emergenti	3%

Il valore di quota al 31/12/2020 (21,227 euro) è aumentato di 0,088 euro rispetto al valore del 31/12/2019 (21,139 euro) facendo registrare una variazione positiva pari a 0,42%.



	Crescita	Benchmark	Volatilità Comparto	Volatilità Benchmark
30/04/2005 - 31/12/2005	8,92%	9,42%	4,48%	3,84%
2006	4,82%	5,28%	3,56%	3,31%
2007	0,89%	2,31%	2,81%	2,97%
2008	-15,67%	-15,62%	8,44%	8,19%
2009	13,72%	13,43%	7,09%	8,40%
2010	4,15%	6,98%	5,24%	4,77%
2011	-0,25%	-0,16%	4,04%	5,04%
2012	11,43%	10,41%	3,70%	4,07%
2013	9,62%	9,27%	4,77%	4,87%
2014	6,92%	8,34%	2,89%	2,58%
2015	2,24%	1,71%	5,98%	5,61%
2016	3,72%	4,14%	3,58%	3,51%
2017	4,84%	ND	1,68%	ND
2018	-4,70%	ND	4,28%	ND
2019	11,29%	ND	3,02%	ND
2020	0,42%	ND	8,83%	ND

ND: Dati non disponibili in quanto a partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.

Dati lordi della gestione finanziaria 2020		
	Rendimento Comparto	Volatilità* Comparto
Comparto Crescita	0,72%	11,14%
Gestore	Rendimento Gestore	Volatilità* Gestore
BLACKROCK	17,81%	4,15%
CANDRIAM Fino al 31/05/2020	-7,84%	13,13%
ALLIANZ Dal 31/05/2020	8,04%	5,38%

Investimenti in gestione

	31.12.2020
Depositi bancari	64.972.363
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	226.152.331
Titoli di debito quotati	308.684.794
Titoli di capitale quotati	340.915.294
Quote di O.I.C.R.	98.242.359
Ratei e risconti attivi	3.817.096
Altre attività della gestione finanziaria	14.925.413
Margini e crediti su operazioni forward / future	19.583.077
Totale	1.077.292.727

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
BLACKROCK	631.087.792
ALLIANZ	429.612.974
GOLDMAN SACHS	1.484
Totale	1.060.702.250

Informazioni su operazioni in conflitto d'interesse

Ai sensi del decreto 166/14 non si sono rilevate situazioni di conflitti di interesse di cui all'articolo 7 comma 5.

Comparto TFR Silente - Avvio comparto dal 31.05.2020

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio dato dalla deviazione standard da contenere nel limite indicato del 4,5%.

Nel rispetto della normativa il comparto presenta le caratteristiche individuate dal d.lgs 252/05 e dalle Direttive Generali approvate dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione con delibera del 28 giugno 2006, ossia:

- contempla un effettivo impegno ad assicurare almeno il risultato della restituzione integrale del capitale affidato in gestione, al netto di qualsiasi onere, entro un lasso di tempo predeterminato e/o al realizzarsi di determinati eventi;
- presenta una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

La garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi. Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e ai conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.

Tenuto conto che il FONDO opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di medio periodo a fronte di un profilo di rischio medio/medio alto.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

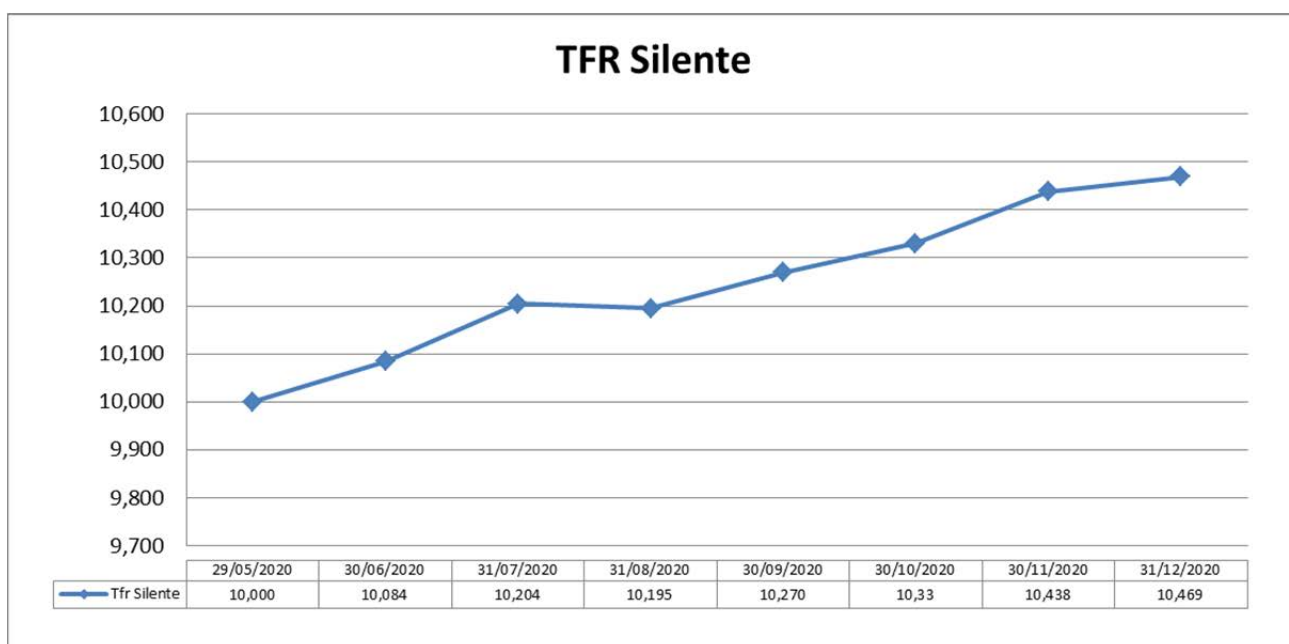
Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Fermo restando l'obiettivo di conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile con il Tasso di Rivalutazione del TFR, non è presente un benchmark di riferimento per la gestione del PORTAFOGLIO.

Il gestore, comunica al fondo, un portafoglio modello rappresentativo dell'allocazione di lungo periodo del portafoglio:

Asset class	Asset Allocation strategica
Liquidità e strumenti del mercato monetario	0%
Obbligazioni governative UE	70%
Obbligazioni EUR corporate IG	25%
Obbligazioni USD corporate IG	0%
Obbligazioni corporate HY EUR	0%
Azioni Mondiali	5%

Il valore di quota al 31/12/2020 (10,469 euro) è aumentato di 0,469 euro rispetto al valore del 29/05/2020 (10 euro) facendo registrare una variazione positiva di 4,69%.



	TFR Silente	Benchmark	Volatilità Comparto	Volatilità Benchmark
2020	4,69%	ND	1,41%	ND

Dati lordi della gestione finanziaria 2020 dal 31/05/2020		
	Rendimento Comparto	Volatilità* Comparto
Comparto TFR Silente	6,03%	1,66%

	Rendimento Gestore	Volatilità* Gestore
Gestore Generali	6,03%	1,66%

Investimenti in gestione

	31.12.2020
Depositi bancari	4.464.499
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	264.985.913
Titoli di debito quotati	98.950.296
Titoli di capitale quotati	21.907.231
Ratei e risconti attivi	2.380.964
Altre attività della gestione finanziaria	11.247
Margini e crediti su operazioni forward / future	872.588
Totale	393.572.738

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
GENERALI	392.228.618
Totale	392.228.618

Situazioni di conflitto di interesse

Ai sensi del decreto 166/14, non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 comma 5.

Comparto Sicurezza 2020 - Avvio comparto dal 31.05.2020

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio dato dalla deviazione standard da contenere nel limite indicato del 6%.

La garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari all'85% della somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e dei conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.

Tenuto conto che il FONDO opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di medio periodo a fronte di un profilo di rischio medio/medio alto.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Fermo restando l'obiettivo di conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile con il Tasso di Rivalutazione del TFR, non è presente un benchmark di riferimento per la gestione del PORTAFOGLIO.

Il gestore, comunica al fondo, un portafoglio modello rappresentativo dell'allocazione di lungo periodo del portafoglio:

Asset class	Asset Allocation strategica
Liquidità e strumenti del mercato monetario	0%
Obbligazioni governative UE	55%
Obbligazioni EUR corporate IG	15%

Obbligazioni USD corporate IG	10%
Obbligazioni corporate HY EUR	5%
Azioni Mondiali	15%

Il valore di quota al 31/12/2020 (10,497 euro) è aumentato di 0,497 euro rispetto al valore del 29/05/2020 (10 euro) facendo registrare una variazione positiva di 4,97%.



	Sicurezza 2020	Benchmark	Volatilità Comparto	Volatilità Benchmark
2020	4,97%	ND	2,09%	ND

Dati lordi della gestione finanziaria 2020 dal 31/05/2020		
	Rendimento Comparto	Volatilità* Comparto
Comparto Sicurezza 2020	6,39%	2,61%

	Rendimento Gestore	Volatilità* Gestore
Generali	6,39%	2,61%

Investimenti in gestione

	31.12.2020
Depositi bancari	31.703.602
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	672.901.620
Titoli di debito quotati	356.213.991
Titoli di capitale quotati	195.982.636
Ratei e risconti attivi	7.318.904
Altre attività della gestione finanziaria	5.989.450
Margini e crediti su operazioni forward / future	16.636.606
Totale	1.286.746.809

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
GENERALI	1.276.376.136
Totale	1.276.376.136

Situazioni di conflitto di interesse

Ai sensi del decreto 166/14, non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 comma 5.